



C.C.I.A.A. di Napoli - Bilancio di esercizio 2010

Nota Integrativa

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul suppl. ord. n. 203, alla G.U. del 16 dicembre 2005.

Con tale decreto è stato emanato il Nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio che sancisce, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007, l'abbandono della contabilità finanziaria e l'introduzione della sola contabilità economico patrimoniale.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione.

Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/05, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 articolo 74 del regolamento.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava l'istituzione di un'apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e conseguentemente rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali. Tale commissione è stata istituita in data 06/06/2006 con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

ATTIVITÀ SVOLTE

La C.C.I.A.A. di Napoli svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dal successivo D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, in attuazione dell'art. 53 della L. 99/2009, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione e integrazione del D.P.R. 254 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, la n. 3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 maggio 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le CCIAA).

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo "Criteri di valutazione".

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il bilancio è redatto in unità di euro. I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

Eventuali riclassifiche delle voci, ai fini di una migliore esposizione anche nel rispetto delle indicazioni della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono specificatamente commentate nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste dell'attivo o passivo al fine di evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2010 anche se i relativi movimenti numerari, incassi e pagamenti non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del DPR n. 254/05.

Come indicato in precedenza, il comma 2 dell'art. 74 del Regolamento di contabilità ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili in esso contenuti in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse durata di due anni dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/05.

Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti, parte integrante della Circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

- *Documento 1:* Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- *Documento 2:* Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- *Documento 3:* Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- *Documento 4:* Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel documento n.1, allegato alla richiamata circolare, al punto 2, le fonti di riferimento stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica ma in via di applicazione diretta;

- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento, con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili “camerali” e, solo in presenza di una lacuna, si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell’incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l’applicazione di quest’ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall’O.I.C.;
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell’ordinamento interno, la Commissione non esclude che, in via teorica, quest’ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell’ordinamento interno.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12/02/2010 contenente chiarimenti ai quesiti delle Camere di Commercio al gruppo di lavoro costituito presso l’Unioncamere per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all’applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

Tali note hanno natura di interpretazione e integrazione del Regolamento e non hanno comportato effetti sul bilancio 2010 ad eccezione di quanto riportato nel commento alle Partecipazioni.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Tali rettifiche sono raccolte nel relativo fondo ammortamento.

L’ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, valutata in tre anni.

Materiali

Gli immobili, tutti acquisiti ante 31 dicembre 2006, sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale, determinato ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell’Ente.

Il fondo ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l’aliquota del 3% dalla data dell’ultima valutazione effettuata.

Gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche, i macchinari mobili ed arredi sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al costo storico.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate applicando i seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

A partire dall'esercizio 1998 è stata effettuata una nuova determinazione della vita utile residua dei cespiti del patrimonio mobiliare dell'Ente ed è stata adottata una diversa aliquota di ammortamento per categorie omogenee di beni che rappresenta la residua possibilità di utilizzo degli stessi di seguito dettagliate.

CATEGORIA	% DI AMMORTAMENTO
IMMOBILI	3%
IMPIANTI GENERICI	20%
MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINARI APPARECCH. ATTREZZATURE VARIE	15%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECC. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	20%
ARREDI	12%
AUTOVEICOLI	25%
SOFTWARE	33%

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale nonché le opere d'arte non vengono ammortizzati poiché trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore al saldo iscritto in bilancio, è ridotto a tale minore valore.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali e immateriali non ricorrendone i presupposti.

Contributi

I contributi in conto capitale sono iscritti sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto in concerto con la Provincia di Napoli per l'investimento effettuato.

Essi sono contabilizzati accreditando al conto economico gli importi proporzionalmente alla vita utile dei cespiti, dove applicabile, in coerenza con le specifiche aliquote di ammortamento e rinviando le quote di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione alla voce risconti passivi.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'anno 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli Organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo e già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2007.

Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri, nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente Camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni"; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (art. 26, comma 7 del regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Altre partecipazioni:

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni, verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta a Conto Economico alla voce "Svalutazione da Partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto il

Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

In sintesi l'Ente ha valutato le partecipazioni come sopra indicato classificandole come:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2010 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in consorzi sono esposte al loro valore di costo, non trattandosi di quote di possesso in società.

CREDITI DI FINANZIAMENTO

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi se esistenti.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi.

CREDITI

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione e che tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al sopra indicato Documento n. 3 della Circolare 3622/C Ministeriale, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), relativi

alla determinazione del provento e del credito da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi da ritardato pagamento.

In particolare, come previsto dal punto 1.2.5), dall'esercizio 2009, per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere. Tale sistema informativo ha permesso di determinare il ricavo verso le imprese inadempienti secondo i parametri di fatturato, commentati nel punto relativo ai crediti da Diritto Annuale, e non in base all'importo minimo dovuto.

Con riferimento alla determinazione del valore di presumibile realizzo si è tenuto conto delle stime determinate secondo quanto indicato al punto 1.2.7) e 1.4.4), del citato documento n. 3, dove è indicato che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti deve tener conto della percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: *“ la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo a quello di emissione.”*

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall'art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

RATEI E RISCOINTI

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO I.F.R. E T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in servizio presso l'Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Napoli ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 6/7/1999, viene rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce prestiti ed anticipazioni al personale tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20/12/1999 e 2/3/2001, il personale assunto dall'1/1/2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale. Circa i proventi da diritto annuale si rimanda al criterio di valutazione dei crediti.

DIVIDENDI

Sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2010 evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal documento n. 2 allegato alla circolare 3622/C. Tale documento richiama, tra l'altro, l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che *"in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine"*.

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni e beni di terzi.

Quelli appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinato e gli impegni il cui valore non è quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi, qualora esistenti, che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

A seguito della delibera n. 64 del 9 novembre 2000 la Giunta Camerale in applicazione dell'art. 7 del CCNL 1998/2001 ha provveduto all'inquadramento di tutto il personale camerale in quattro fasce (A-B-C-D) ripartite per categoria.

L'organico camerale, ripartito per fascia, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
DIRIGENTI	2	3	-1
FASCIA D	25	28	-3
FASCIA C	61	70	-9
FASCIA B	18	20	-2
FASCIA A	9	11	-2
TOTALI	115	132	-17

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state collocate a riposo 17 unità a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente.

Si segnala inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state bandite delle selezioni pubbliche per mobilità volontaria art.30 DPR 165/2001 per complessivi 3 posti a tempo indeterminato e pieno, di cui 1 cat. D, 1 cat. C e 1 cat. B. Tali posti sono afferenti al piano occupazionale 2009.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Locali.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
49.356.963	49.848.827	-491.864

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
98.957	180.799	-81.842

L'importo sopra esposto fa riferimento ai software acquistati ed in uso presso l'Ente camerale.

Descrizione	Importo
Costo storico	613.865
Ammortamenti esercizi precedenti	-433.066
Saldo al 31/12/2009	180.799
Acquisizioni dell'esercizio	15.614
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-97.456
Saldo al 31/12/2010	98.957

b) Materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
30.171.379	30.392.238	-220.859

Immobili

Gli immobili sono stati iscritti al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Quelli acquisiti fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

La voce si riferisce ai fabbricati istituzionali della sede di via Sant'Aspreno, della Borsa Merci e del Centro Direzionale comprensivi delle migliorie apportate nel corso del 2010 e alle immobilizzazioni in costruzione relative all'acquisto di n.10 moduli del Polo Tecnologico dell'Ambiente (Determina n.46 del 28/10/2009).

Descrizione	Importo
Costo storico	51.371.715
Ammortamenti esercizi precedenti	-21.447.257
Saldo al 31/12/2009	29.924.458
Acquisizioni dell'esercizio	0
Manutenzioni straordinarie di diretta imputazione	1.367.755
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.540.184
Saldo al 31/12/2010	29.752.029

Il valore di € 29.752.029 è composto da: € 1.400.000 quale acconto per l'acquisto di n.10 moduli del Polo Tecnologico allocati nella voce "immobilizzazioni in costruzione" e da € 28.352.029 relativi agli immobili camerati e dettagliati nella tabella che segue:

	Borsa Merci	Sede	C.D. Napoli	Totali
Costo storico	15.282.510	22.767.346	11.921.859	49.971.715
Amm. es. prec.	6.128.173	9.442.124	5.876.959	21.447.257
Saldo 2009	9.154.337	13.325.222	6.044.900	28.524.458
Incremento 2010	557.570	796.126	14.058	1.367.755
Cessioni e riclassifiche 2010	-	-	-	-
Riduz. fondo	-	-	-	-
Amm. 2010	475.202	706.904	358.078	1.540.184
Saldo 2010	9.236.705	13.414.444	5.700.880	28.352.029

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi agli interventi effettuati presso la Sede e presso i locali della Borsa Merci e del Centro Direzionale.

Impianti*Impianti – Impianti generici*

Descrizione	Importo
Costo storico	14.492
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.900
Saldo al 31/12/2009	6.592
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.174
Saldo al 31/12/2010	4.418

Attrezzature non informatiche*– Macchine ordinarie di ufficio*

Descrizione	Importo
Costo storico	796.371
Ammortamenti esercizi precedenti	-789.808
Saldo al 31/12/2009	6.562
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-8.462
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	7.772
Ammortamenti dell'esercizio	-3.170
Saldo al 31/12/2010	2.702

– Macchinari apparecchi e attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	342.394
Ammortamenti esercizi precedenti	-311.344
Saldo al 31/12/2009	31.050
Acquisizione dell'esercizio	9.498
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-10.549
Saldo al 31/12/2010	29.999

– Altre immobilizzazioni tecniche

Descrizione	Importo
Costo storico	53.850
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.850
Saldo al 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	0

- *Attrezzature ufficio metrico*

Descrizione	Importo
Costo storico	11.940
Ammortamenti esercizi precedenti	-11.238
Saldo al 31/12/2009	702
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-421
Saldo al 31/12/2010	281

Attrezzature informatiche- *Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*

Descrizione	Importo
Costo storico	1.099.175
Ammortamenti esercizi precedenti	-979.588
Saldo al 31/12/2009	119.587
Acquisizione dell'esercizio	18.227
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-5.434
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	5.434
Ammortamenti dell'esercizio	-53.696
Saldo al 31/12/2010	84.118

Arredi e Mobili- *Arredamento*

Descrizione	Importo
Costo storico	255.200
Ammortamenti esercizi precedenti	-183.374
Saldo al 31/12/2009	71.826
Acquisizione dell'esercizio	10.492
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-16.546
Saldo al 31/12/2010	65.772

- *Opere d'arte*

Sono state iscritte per la prima volta nel bilancio al 31 dicembre 2000 al costo storico.

Si ricorda che nell'anno 2009 è stato acquistato un presepe artistico e relativo scenario per un totale di € 162.400 all'interno del progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli, come dal protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni (prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2008).

Il valore relativo all'acquisizione dell'opera d'arte è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il contributo in c/capitale elargito interamente dall'Amministrazione Provinciale di Napoli iscritto tra i risconti passivi.

Descrizione	Importo
Costo storico	176.350
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2009	176.350
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	176.350

Automezzi

- Autovetture, motoveicoli

L'acquisizione dell'esercizio è relativa al riscatto dell'autovettura in locazione finanziaria utilizzata per l'attività istituzionale del Presidente, come da Determina n.678 del 01/09/2010.

Descrizione	Importo
Costo storico	59.207
Ammortamenti esercizi precedenti	-59.207
Saldo al 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	800
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'anno	-200
Saldo al 31/12/2010	600

Biblioteca

- Biblioteca

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	55.111
Acquisizione dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	55.111

c) Finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
19.086.627	19.275.790	-189.163

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni, quote e prestiti ed anticipazioni attive. Non sono iscritti in bilancio altri investimenti mobiliari.

Partecipazioni - Quote

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.278.382	16.509.799	-231.417

Per la valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

Di seguito si elencano le partecipazioni camerali secondo quanto previsto dalla già citata circolare 3622/C del 05 febbraio 2009.

Partecipazioni in imprese controllate

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
909.429	1.372.389	-462.961

Sulla base degli assetti proprietari e dell'influenza effettivamente esercitata, l'Ente Camerale detiene il controllo della Borsa Immobiliare di Napoli S.r.l., della Società Napoli Congressi S.p.A., della Società Recupero Crediti S.r.l.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2010.

Di seguito si elencano le quote di partecipazione in imprese controllate dell'Ente:

RAGIONE SOCIALE	capitale sociale	azioni/ quote in circolazione	Valore nominale azioni	azioni possedute	% possesso	P.N. bilancio 2009	Valore in bilancio al 31/12/09	P.N. bilancio 2010	Valore in bilancio al 31/12/2010
NAPOLI CONGRESSI SPA	400.000	400.000	1	300.000	75%	517.666	413.250	514.019	410.514
BORSA IMMOBILIARE DI NAPOLI S.R.L. UNIPERSONALE	200.000	200.000	1	200.000	100%	162.010	162.010	163.961	163.961
SOCIETA' RECUPERO CREDITI S.R.L.	350.000	350.000	1	350.000	100%	334.953	334.954	334.953	334.953
POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE	200.000	4.000	50	3.600	90%	475.196	462.176	0	0
TOTALE							1.372.389		909.428

Si segnala in particolare che:

- con riferimento alla partecipazione nella società Napoli Congressi Spa il saldo include il versamento effettuato dall'Ente in data 12/06/2006 nelle casse della stessa società, dell'importo di € 100.001, a fronte di un futuro aumento di capitale sociale.
Nel 2009 il bilancio della società non era pervenuto.
Nel 2010 sono pervenuti sia il bilancio 2009 che quello 2010 ed è stato possibile aggiornare la quota della partecipata, procedendo sulla base del Patrimonio netto 2009 ad una rivalutazione e successivamente su quello 2010 alla svalutazione.
- con riferimento alla partecipazione nella società Borsa Immobiliare Srl Unipersonale è stata definita una rivalutazione di € 1.951 che porta ad incrementare il Fondo Riserva.
- con riferimento alla società Recupero Crediti srl la società nel bilancio 2010 espone un patrimonio netto pari a quello del 2009.
- con riferimento alla partecipazione nella società Polo Tecnologico dell'Ambiente si fa presente che in seguito all'aumento del capitale sociale della stessa, deliberato e sottoscritto nel corso dell'esercizio 2010, la percentuale di possesso della CCIAA di Napoli passa dal 90% al 9%.
La partecipazione pertanto è stata inclusa tra le Altre Partecipate.

Partecipazioni in imprese collegate

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

Sono considerate collegate le partecipazioni nelle quali l'Ente, pur non possedendo la quota di maggioranza, esercita un'influenza notevole. Sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	Quote possedute	Valore nominale azioni	% di possesso	P.N. bilancio 2008	Valore in bilancio al 31/12/2008	P.N. bilancio 2009	Valore bilancio 31/12/2009
MARINE DI NAPOLI s.r.l.	200.000	100.000	1	50%	45.153	22.576	-112.946	0,00

La società Marine di Napoli nel 2009 presentò un bilancio con patrimonio netto negativo di € 112.946, in seguito al quale si procedette all'azzeramento della quota posseduta ed a rilevare gli accantonamenti a fondo rischi di competenza dell'Ente.

Nel 2010 (27/05/2010) l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento della Società ai sensi dell'art. 2484 c.c. con la conseguente messa in liquidazione e nomina di un liquidatore cui affidare l'incarico di compiere tutti gli atti nell'interesse dei soci stessi.

Altre Partecipazioni

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
14.539.104	14.307.560	231.544

Sono considerate "altre partecipazioni" le immobilizzazioni finanziarie in imprese dove l'Ente Camerale non possiede né la maggioranza né nessun tipo di influenza.

In dettaglio:

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale	N° azioni/quote	Valore nominale azioni	azioni possedute	Costo acquisto/Sottoscriz.	% di possesso	Valore in bilancio al 31/12/2009	Valore in bilancio al 31/12/2010
TECNO HOLDING SPA	20.000.000	1.690.321	0,01	31.324.475	370.614	1,85%	4.902.525,55	4.902.525,55
AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA	9.056.250	4.375.000	2,07	1.090	2.256	0,02%	22.125,38	22.125,38
INFOCAMERE SPA	17.670.000	5.700.000	3,10	83.310	258.261	1,46%	382.131,78	382.131,78
SVILUPPO ITALIA CAMPANIA (in liquidazione)	5.503.186,44	1.066.509	5,16	21.434	110.599	2,01%	259.322,62	1.738,29
CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI SCPA	24.787.619	48.603.175	0,51	4.952.426	2.525.737	10,19%	3.274.657,90	3.274.657,90
ISNART SPA	971.000	971.000	1,00	112.063	112.063	11,54%	115.393,43	115.393,43
NAPOLI ORIENTALE SCPA	520.200	1.020.000	0,51	100.000	51.000	9,80%	39.048,53	39.048,53
MOSTRA D'OLTREMARE	169.875.200	169.875.200	1,00	14.614.460	14.614.460	8,60%	4.716.166,85	4.716.166,85
AGENZIA DI PROMOZIONE DELLA RISORSA MARE SCPA	388.614,60	7.524	51,65	500	25.825	6,65%	19.751,40	19.751,40
STOA'	3.816.929,25	10.316.025	0,37	891.891	330.000	8,65%	309.427,72	309.427,72
SIRENA CITTA' STORICA SCPA	679.484,28	131.683	5,16	5.565	28.715	4,23%	58.782,36	29.203,67
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941	2.536.425	0,52	31.279	16.265	1,23%	1.279,13	25.589,50
CEINGE Biotecnologie Avanzate SCRAL	3.500.000		1,00	155.202	155.202	4,43%	159.170,72	159.170,72
TECNOS s.c. a r.l. in liquidazione	12.240		1,00	1.549	1.549	12,66%	1.549,37	1.549,37
ECOCERVED S.r.l.	2.500.000		1,00	7.630	7.630	0,31%	9.342,76	9.342,76
RETECAMERE s.c. a r.l.	900.000		1,00	1.096	1.096	0,12%	1.960,07	1.960,07
SERVICECAMERE	100.000			1.000		1,00%	1.500,00	-
JOB CAMERE -	600.000			5.261		0,88%	7.352,00	7.352,00
IC OUTSOURCING (NEW-CO)	372.000			3.262		0,88%	3.261,82	3.261,82
POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE	5.823.500	116.470	50,00	10.500	525.000	9,02%	-	518.706,94
							14.307.559,76	14.539.103,67

Le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007. Tale costo è mantenuto nei bilanci successivi. "Allorché il bilancio della partecipata presenti una perdita durevole di valore, l'Ente provvede alla rettifica della quota di patrimonio netto posseduta e la iscrive nel conto economico alla voce Svalutazione da Partecipazione con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione (Circolare 3622/C del 05/02/2009 – documento 3.3.1.b)".

Per le partecipazioni acquisite prima del 2007 il valore dell'ultima valutazione effettuata col metodo del Patrimonio Netto del bilancio approvato al 31/12/2006 è considerato valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si segnala in particolare:

- con riferimento alla partecipazione nella società Sviluppo Italia Campania in data 04/03/2010 la società ha trasferito la sede legale nella provincia di Caserta e in data 08/10/2010 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa.

Nel Bilancio consuntivo 2010 la società espone un Patrimonio netto di € 86.493. La quota dell'Ente, quindi, subisce una svalutazione **di € 257.584,34, registrata a costo**, passando da € 259.323 a € 1.738.

- con riferimento alla partecipazione nella società SIRENA Scpa si fa presente che dal Bilancio infrannuale al 31/03/2010 si rileva un Patrimonio netto di € 691.038 con una perdita di esercizio di €109.694 e perdite precedenti portate a nuovo di 576.390 per un totale di € 686.084; l'assemblea straordinaria della società, ai sensi dell'art. 2446, il 28/07/2010 ha deliberato la riduzione del capitale sociale.

A seguito della detta riduzione il valore della partecipazione dell'Ente subisce una svalutazione di € 29.579.

- con riferimento alla partecipazione nella Servicecamere si fa presente che la società in data 22/06/2010 ha presentato un progetto di fusione per incorporazione nella società Tecnocamere, entrambe partecipate della CCIAA di Napoli. Tale progetto è stato deliberato in data 28/09/2010 e , per effetto della fusione, la Servicecamere, in data 31/12/2010, è stata cancellata.

La società incorporanda Tecnocamere conseguentemente all'operazione di fusione ha cambiato la denominazione in Tecnoservicecamere Scpa.

L'Ente ha provveduto ad incrementare la quota della Tecnoservicecamere dell'importo della partecipazione della Servicecamere di € 1.500 **passando da € 24.089,50 a € 25.589,50**.

- con riferimento alla partecipazione nella società Polo Tecnologico, fino al 2009 l'Ente possedeva il 90% del Capitale Sociale ed era contabilizzata tra le Partecipazione controllate, le quali prevedevano l'iscrizione di un valore pari alla corrispondente quota di patrimonio netto e nello specifico pari a € 462.176.

Il 03/05/2010 con assemblea straordinaria è stato deliberato l'aumento di capitale sociale da € 200.000a 14.000.000 e sottoscritto per € 5.823.500, la percentuale di partecipazione della Camera passa dal 90% al 9,02% per un valore nominale pari a € 525.000.

In analogia con quanto fatto nel 2007, data di entrata in vigore del D.P.R. 254/2005 come richiamato nei criteri di valutazione, si è proceduto a rivalutare la partecipazione sulla base dell'ultimo bilancio 2010.

Tale documento espone un Patrimonio netto di € 5.753.695 al netto delle Riserve di € 18.282.000. Tale valore rapportato alla percentuale di partecipazione dell'Ente del 9,02% corrisponde ad € 518.707, si è quindi proceduto a rivalutare la quota di € 56.531. Il valore finale così determinato rappresenterà il costo d'acquisto della partecipazione inserita ad oggi nella categoria in oggetto.

Partecipazioni in consorzi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
829.850	829.850	0

La voce partecipazioni in consorzi include inoltre gli importi riguardanti i conferimenti al capitale e/o fondi di dotazione di consorzi.

Di seguito l'elenco delle quote in consorzi:

Descrizione	Valore a bilancio 2009	Valore a bilancio 2010
TECHNAPOLI	824.685	824.685
A.S.I.	5.165	5.165
Totale	829.850	829.850

Prestiti ed anticipazioni attive

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.808.245	2.765.991	42.254

La voce iscritta in bilancio, esigibile oltre i 12 mesi, si riferisce a crediti per prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni.

Il tasso d'interesse applicato è stato sino all'8/12/2004 pari al 3,5%, in conformità al Decreto 11/03/1999; a decorrere dal 9/12/2004 il tasso d'interesse annuo, che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità e ai fondi di previdenza, è fissato nella misura dell'1,5% semplice, ai sensi del D.M. 22/11/2004, pubblicato in G.U. 288 del 9/12/2004.

L'importo di € 2.808.245 è così composto:

- € 2.107 per anticipazioni con estinzione a rate mensili;
- € 516.423 per prestiti con estinzione a fine servizio, di cui € 281.907 in conto capitale e € 234.516 per interessi;
- € 2.289.715 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995.

Crediti verso Banca d'Italia

La consistenza di tesoreria al 31/12/2009 è stata svincolata il 30/04/2010. Tale importo era stato già esposto nell'attivo circolante nella voce "Crediti v/tesoreria attivo circolante" nel bilancio consuntivo 2009.

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
102.510	96.068	6.442

Le rimanenze dell'Ente sono costituite dai carnet ATA, dalla carta filigranata, dai bollini ordinari e dai buoni pasto per il personale camerale oltre al materiale di cancelleria esistente in magazzino al 31/12/2010.

I criteri di valutazione sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

e) Crediti di funzionamento

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti da diritto annuale	100.039.608	82.389.141	17.650.467
- fondo svalutazione crediti da D.A.	- 97.314.704	- 78.666.009	- 18.648.695
Crediti per sanzioni da D.A.	18.774.043	7.976.526	10.797.517
- fondo svalutazione crediti sanzioni da D.A.	- 14.776.933	- 6.308.368	- 8.468.565
Crediti per interessi moratori su D.A.	2.639.642	676.577	1.963.065
- fondo svalutazione crediti interessi da D.A.	- 2.530.757	- 620.469	- 1.910.288
Crediti da diritto annuale	6.830.899	5.447.397	1.383.502
Crediti v/organismi nazionali	2.252.689	1.940.375	312.314
Crediti v/organismi comunitari	-	151.659	- 151.659
Crediti v/organismi e ist. nazionali e comunitarie	2.252.689	2.092.034	160.655
Crediti v/oraganismi sistema camerale	271.800	152.407	119.393
Crediti v/organismi del sistema camerale	271.800	152.407	119.393
Crediti per servizi c/terzi	459.588	609.207	- 149.620
Fondo svalutazione crediti per servizi c/terzi	- 403.791	- 403.791	-
Crediti per servizi c/terzi	55.797	205.417	- 149.620
Crediti v/clienti	905.491	831.107	74.384
Crediti v/clienti per proventi diversi	473.084	325.626	147.458
Fondo svalutaz. crediti v/clienti per proventi di	- 14.450	- 14.450	-
Crediti diversi	570.021	700.904	- 130.884
Fondo svalutazione crediti diversi	- 95.369	- 95.369	-
Cauzioni date a terzi	12.973	14.583	- 1.610
Crediti v/Aziende Speciali per avanzo da reversa	26.863	45.648	- 18.785
Crediti v/altri enti per tfr da recuperare	118.942	118.942	-
Crediti v/tesoreria	-	10.556.624	- 10.556.624
Crediti v/partecipate in liquidazione	2.747	2.747	-
Partite attive da incassare	208.710	304.536	- 95.825
Credito IVA a rimborso	79.896	104.295	- 24.399
Erario C/ Imposte	57.934	8.245	49.689
Crediti diversi	2.346.842	12.903.438	- 10.556.596
Fornitori c/anticipi	-	24.938	- 24.938
Anticipi a fornitori	-	24.938	- 24.938
Totale	11.758.027	20.825.630	- 9.067.603

Crediti da diritto annuale

La circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, approvata dalla commissione istituita dall'art. 74 del DPR 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, ha chiarito i criteri di determinazione del diritto annuale di competenza dell'esercizio e della quota

d'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai quali le Camere di Commercio sono tenute ad adeguarsi.

La circolare, al punto 1.2) del documento 3, afferma che "la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base di alcuni criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale."

Crediti da diritto annuale

Il credito da diritto annuale, al 31/12/2010, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
DIRITTO ANNUALE 1994	1.469.410,34	1.478.943,09	- 9.532,75
DIRITTO ANNUALE 1995	6.014.989,43	6.031.865,56	- 16.876,13
DIRITTO ANNUALE 1996	5.750.432,06	5.763.173,79	- 12.741,73
DIRITTO ANNUALE 1997	2.852.162,46	2.864.868,20	- 12.705,74
DIRITTO ANNUALE 1998	4.468.172,66	4.482.504,67	- 14.332,01
DIRITTO ANNUALE 1999	6.203.127,02	6.214.732,76	- 11.605,74
DIRITTO ANNUALE 2000	4.400.513,36	4.416.949,86	- 16.436,50
DIRITTO ANNUALE 2001	938.751,65	1.049.093,41	- 110.341,76
DIRITTO ANNUALE 2002	-	-	-
DIRITTO ANNUALE 2003	2.379.612,22	2.525.639,16	- 146.026,94
DIRITTO ANNUALE 2004	2.870.430,90	3.044.447,35	- 174.016,45
DIRITTO ANNUALE 2005	3.752.458,90	3.933.756,52	- 181.297,62
DIRITTO ANNUALE 2006	8.328.619,18	6.185.798,39	2.142.820,79
DIRITTO ANNUALE 2007	9.842.322,23	8.859.676,21	982.646,02
DIRITTO ANNUALE 2008	9.542.916,66	9.643.693,14	- 100.776,48
DIRITTO ANNUALE 2009	14.506.970,22	15.893.999,25	- 1.387.029,03
DIRITTO ANNUALE 2010	16.718.719,19	-	16.718.719,19
	100.039.608,48	82.389.141,36	

Le variazioni intervenute nel credito sono da imputarsi:

- per le annualità di credito dal 1994 al 2005 agli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2010;
- per le annualità di credito 2006 e 2007 le variazioni sono originate oltre che dagli incassi, dal maggior credito rilevato in seguito all'emissione in data 25 luglio 2010 di un ruolo esecutivo sul diritto annuale di cui si riporta il dettaglio:

RUOLO EMESSO 25/07/2010		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO RUOLO EMESSO
2006	Diritto Annuale	8.893.121,47
2007	Diritto Annuale	10.655.317,52

I crediti nella contabilità dell'Ente in data 25/07/2010, risultavano essere i seguenti:

CREDITO IN CONTABILITA' AL 25/07/2010		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO RUOLO EMESSO
2006	Diritto Annuale	6.173.445,79
2007	Diritto Annuale	8.847.877,64

Dal confronto degli importi emessi a ruolo con i crediti esistenti in contabilità è stato necessario elevare l'importo del credito per adeguarlo a quello del ruolo con una rilevazione di una sopravvenienza attiva (cfr punto 3.3.4 circolare 3622/C 2009).

- per l'annualità di credito 2008 le variazioni sono dovute agli incassi dell'esercizio 2010;
- per l'annualità di credito 2009 le variazioni sono dovute oltre che agli incassi alle modifiche recepite dal flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate;
- per l'annualità di credito 2010 le variazioni sono dovute alla rilevazione del credito di competenza dell'anno. Nello specifico, in base ai dati forniti dal sistema informatico messo a disposizione dalla società Infocamere S.c.p.a., si è rilevato un credito di € 16.718.719.

F.do Svalutazione Crediti da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale al 31/12/2010 risulta così composto:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1994	1.469.10,34	1.478.943,09	-9.532,75
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1995	6.014.989,43	6.031.865,56	-16.876,13
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1996	5.750.432,06	5.763.173,79	-12.741,73
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1997	2.852.162,46	2.864.868,20	-12.705,74
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1998	4.468.172,66	4.482.504,67	-14.332,01
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1999	6.203.127,02	6.214.732,76	-11.605,74
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2000	4.400.513,36	4.416.949,86	-16.436,50
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2001	938.751,65	1.049.093,41	-110.341,76
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2002		-	0,00
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2003	2.379.612,22	2.400.909,74	-21.297,52
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2004	2.870.430,90	2.895.416,40	-24.985,50
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2005	3.752.458,90	3.752.567,56	-108,66
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2006	8.111.467,90	5.636.019,10	2.475.448,80
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2007	9.516.087,64	7.870.955,86	1.645.131,78
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2008	9.341.291,25	9.341.291,25	0,00
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2009	14.028.418,14	14.466.718,12	-438.299,98
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2010	15.217.378,21	0,00	15.217.378,21
F.DO SVALUT. CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	97.314.704,14	78.666.009,37	

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- le variazioni intervenute nel fondo per le annualità che vanno dal 1994 al 2005, ormai interamente svalutate, derivanti dagli incassi registrati nel 2010 hanno generato lo storno del fondo e la rilevazione di una sopravvenienza attiva da diritto annuale anni precedenti;
- le variazioni intervenute nel fondo per le annualità 2006 e 2007 sono da imputarsi alla svalutazione calcolata sul maggior credito iscritto in contabilità a seguito dell'emissione del ruolo e di seguito esposta:

ANNO	DELTA FRA RUOLO E CREDITO	% SVALUTAZIONE	QUOTA SVALUTAZIONE
2006	2.719.675,68	91,02%	2.475.448,80
2007	1.807.439,88	91,02%	1.645.131,78

- la variazione intervenuta nel fondo per l'annualità 2009 è da imputarsi alla modifica automatica generata dal recepimento del flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate. Essa ha prodotto una scrittura di utilizzo fondo per insussistenza/inesigibilità del credito;
- il fondo svalutazione crediti riferito all'annualità 2010 è stato determinato applicando la percentuale di svalutazione del 2009 pari al 91,02%, in quanto anche se nell'anno 2010 è stato emesso un nuovo ruolo, dalla data dell'emissione non è trascorso almeno un anno come stabilito dalla C.M. 3622/C.

Crediti per sanzioni da diritto annuale

Il credito per sanzione da diritto annuale al 31/12/2010 risulta così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2006	2.938.706,57	-	2.938.706,57
CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2007	2.942.363,25	-	2.942.363,25
CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2008	3.115.183,37	3.138.688,37	- 23.505,00
CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2009	4.704.543,05	4.837.837,34	- 133.294,29
CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2010	5.073.246,26	-	5.073.246,26
	18.774.042,50	7.976.525,71	

Le variazioni intervenute in tale voce di credito sono da imputarsi a:

- per le annualità 2006 e 2007 alla rilevazione del credito da sanzioni in seguito all'emissione del ruolo del 25 luglio 2010.
- per l'annualità 2008 le variazioni sono dovute agli incassi avuti nel corso dell'esercizio 2010;
- per l'annualità 2009 le variazioni sono dovute oltre che agli incassi e alle modifiche recepite a seguito del flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.
- per l'annualità 2010 le variazioni sono dovute all'applicazione delle sanzioni dovute sul credito degli inadempienti.

F.do Svalutazione Crediti per sanzioni da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni da diritto annuale al 31/12/2010 risulta così composto:

F.DO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE			
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
F.DO SVAL.NE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2006	2.401.842,99	-	2.401.842,99
F.DO SVAL.NE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2007	2.431.254,32	-	2.431.254,32
F.DO SVAL.NE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2008	2.802.387,38	2.802.387,38	0,00
F.DO SVAL.NE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2009	3.464.866,80	3.505.980,72	-41.113,92
F.DO SVAL.NE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2010	3.676.581,56	-	3.676.581,56
F.DO SVALUT. CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	14.776.933,05	6.308.368,10	

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- le variazioni intervenute nel fondo per le annualità 2006 e 2007 sono da imputarsi alla svalutazione calcolata sul credito iscritto in contabilità a seguito dell'emissione ruolo;
- la variazione intervenuta nel fondo per l'annualità 2009 è da imputarsi alla scrittura contabile "utilizzo fondo per insussistenza/inesigibilità di credito del credito" generata dal flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate;

- il fondo svalutazione riferito all'annualità 2010 è stato determinato applicando una percentuale di svalutazione del 72,47%.
Tale percentuale risulta pari a quella applicata al 31/12/2009 in quanto *anche se* in data 25/07/2010 è stato emesso un nuovo ruolo per le annualità di credito 2006 e 2007, *si ricorda che la percentuale di cui sopra è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli come stabilito dalla C.M. 3622/C.*

Credito per interessi da diritto annuale

Il credito in oggetto viene calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione ruolo.

Il credito per interessi da diritto annuale al 31/12/2010 risulta quindi così composto:

ANNO	DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
2008	interessi su diritto 2008	146.770,19	152.061,97	- 5.291,78
2009	interessi 2009 su diritto 2008	289.310,79	289.310,79	-
2009	interessi su diritto 2009	211.770,56	235.203,96	- 23.433,40
2010	interessi 2010 su diritto 2008	95.429,17		95.429,17
2010	interessi 2010 su diritto 2009	145.069,71	-	145.069,71
2010	interessi di competenza	83.508,74	-	83.508,74
2010	ruolo annualità 2006	877.607,86	-	877.607,86
2010	ruolo annualità 2007	790.175,17	-	790.175,17
		2.639.642,19	676.576,72	

L'analisi delle variazioni intervenute in tale credito, oltre a quanto detto sopra, va collegata alle variazioni intervenute nei crediti per interessi a seguito dell'emissione del ruolo del 2010 e alle modifiche recepite dal flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.

F.do Svalutazione Crediti per interessi da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale al 31/12/2010 risulta così composto:

ANNO	DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
2008	F.do sval. crediti interessi su diritto 2008	146.770,19	152.787,70	- 6.017,51
2009	F.do sval. creditiinteressi 2009 su diritto 2008	253.551,98	253.551,98	-
2009	F.do sval. crediti interessi su diritto 2009	207.532,85	214.129,69	- 6.596,84
2010	F.do sval. crediti interessi 2010 su diritto 2008	83.634,12	-	83.634,12
2010	F.do sval. crediti interessi 2010 su diritto 2009	132.071,46	-	132.071,46
2010	F.do sval. crediti interessi di competenza	76.026,36	-	76.026,36
2010	F.do sval. crediti ruolo annualità 2006	854.014,88	-	854.014,88
2010	F.do sval. crediti ruolo annualità 2007	777.155,60	-	777.155,60
		2.530.757,44	620.469,37	

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- il fondo riferito all'annualità 2008, risultava essere esuberante rispetto al credito stesso, a seguito agli incassi registrati nel 2010. L'importo degli stessi è stato portato in diminuzione del relativo fondo rilevando nel conto economico una sopravvenienza attiva;

- la variazione intervenuta nel fondo per l'annualità 2009 è da imputarsi alla scrittura "utilizzo fondo per insussistenza/inesigibilità del credito" generata dal flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate;
- per le altre annualità l'importo del fondo è stato determinato applicando al credito la relativa percentuale di svalutazione.

Crediti verso organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Importo
Amministrazione Provinciale di Napoli - Cofinanziamento iniziative promozionali	150.498
Commissione Europea	468
Comune di Napoli - contributo Natale a Napoli 2007 e 2010	279.000
Diversi Finanziatori - Progetto SHIFT -	502.166
Inpdap - Rimborso delle spese per il personale camerale comandato presso altri enti	28.677
Managing authority of CIP International	85.000
Ministero Infrastrutture - M.A.C.I. - Rimborso progetto Archi-Isle	85.000
Mondimpresa	250.743
Regione Campania - Recupero a saldo spese di funzionamento albo artigiani anni 2008 - 2010	821.240
U.P.I. Campania - Unione Regionale: quota cofin.z.progetto iniz. In collab. Istituti di Cultura	20.047
Valencia regional ministry on industry trade	29.850
Totale	2.252.689

L'importo di € 821.240, relativo ai crediti verso la Regione Campania quale rimborso per la gestione e il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni 2008-2010, è rilevato in base al calcolo da convenzione con la Regione dell'ammontare minimo delle competenze maturate dalla CCIAA di Napoli e determinato, nel 2010, in € 10,07 per impresa. Tali crediti sono da considerare interamente recuperabili in considerazione delle attività di recupero avviate.

I crediti verso l'Amministrazione provinciale ed il Comune di Napoli sono relativi per una parte a cofinanziamenti delle attività dell'Ente, svolte nel 2010 e commentati alla voce "Contributi trasferimenti altre entrate", nonché ad attività svolte nei precedenti esercizi per le quali non sono attese perdite da realizzo.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti v/organismi del sistema camerale	102.296	57.200
Credito v/Agripromos	14.658	25.000
Credito v/Cesvitec	12.452	-
Credito v/Com.tur	-	-
Credito v/Eurosportello	-	-
Credito v/Laboratorio Chimico Merceologico	142.394	70.207
Credito v/Proteus	-	-
Totale	271.800	152.407

Tale voce è iscritta in bilancio per € 271.800.

Il credito iscritto nei confronti degli organi del sistema camerale per € 102.296 è relativo al credito v/Unioncamere, di cui € 54.500 per il rimborso del personale camerale in distacco sindacale e € 47.796 per le quote riguardanti il cofinanziamento di alcuni progetti, parte dei quali sono a valere sul Fondo Perequativo.

Il credito iscritto nei confronti dell' Azienda Speciale Agripromos si riferisce al credito per la direzione aziendale relativa al periodo giu-dic 2010 (cfr. D.L. 78/2010 art. 6, comma 4).

Il credito iscritto nei confronti dell' Azienda Speciale Laboratorio Chimico di € 142.394 si riferisce: per € 14.658 al credito per la direzione aziendale relativa al periodo giu-dic 2010 (cfr. D.L. 78/2010 art. 6, comma 4) e per € 127.736 al recupero stipendiale del personale camerale in servizio presso l'azienda stessa.

Crediti per servizi c/terzi

Risultano così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Anticipi dati a terzi	186.631	186.331	300
Fondo svalutazione crediti per anticipi dati a terzi	- 157.567	- 157.567	-
Anticipi per registrazione fitti	192	-	192
Albo Promotori Finanziari	-	147.218	- 147.218
Crediti per revoche e tolleranze	183.468	183.468	-
Fondo svalutazione	- 180.760	- 180.760	-
Anticipi per vitalizi a personale statale e missioni	87.768	90.662	- 2.894
Fondo svalutazione	- 63.934	- 63.934	-
Diritti di segreteria imprese Artigiane	1.529	1.529	-
Fondo svalutazione	- 1.529	- 1.529	-
Totale	55.797	205.417	- 149.620

La voce *Anticipi dati a terzi* esposta in bilancio per € 186.631, comprende il credito per erogazioni effettuate dall'Ente Camerale per il pagamento anticipato ai messi notificatori a seguito di notifiche di ordinanze ingiuntive emesse dall'Ufficio Upica.

A seguito di analisi circa la recuperabilità dei crediti per ordinanze ingiuntive emesse dall'Ufficio Upica, maturate sino al 1997 è stata effettuata una svalutazione prudenziale per € 157.567 - *Fondo svalutazione crediti per anticipi dati a terzi* - che tiene conto del rischio di insolvenza dei debitori.

La voce *Anticipi per registrazione fitti* per € 192 si riferisce alle somme anticipate dalla CCIAA per la registrazione dei contratti di affitto e che saranno restituiti dai conduttori.

La voce *Crediti per Revoche e Tolleranze* si riferisce al credito maturato nei confronti dell'esattoria per la vecchia imposta camerale. Dall'analisi della recuperabilità dei crediti maturati fino all'anno 1988 e iscritti per € 183.468, è stata effettuata una svalutazione prudenziale per € 180.760 che tiene conto del rischio di insolvenza dei debitori.

La voce *Crediti per vitalizi a personale statale e missioni* si riferisce alla somma versata al personale statale in forza alla Camera per conto del Ministero.

Nel corso del 2007 è stato appostato un fondo svalutazione prudenziale pari a € 63.934 relativo a crediti sorti fino al 1997.

La voce *Crediti Albo Imprese Artigiane* esposta in bilancio per € 1.529, interamente svalutati già nel corso degli esercizi precedenti, si riferisce ai crediti costituito dalle spese sostenute dalla Camera di Commercio per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane e maturati fino all'esercizio 1985.

Il credito verso la Regione per l'attività di gestione dell'Albo è incluso nella voce "Crediti per servizi c/terzi".

Crediti diversi

Sono iscritti in bilancio per un importo di € 2.268.346 e comprendono:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti v/clienti	905.491	831.107	74.385
Crediti v/clienti per proventi diversi	473.084	325.626	147.458
Fondo svalutaz. crediti v/clienti per proventi div-	14.450	14.450	0
Crediti diversi	570.021	700.904	- 130.884
Fondo svalutazione crediti diversi	- 95.369	- 95.369	0
Cauzioni date a terzi	12.973	14.583	- 1.609
Crediti v/Aziende Speciali per avanzo da riversa	26.863	45.648	- 18.785
Crediti v/altri enti per tfr da recuperare	118.942	118.942	0
Crediti v/tesoreria	-	10.556.624	- 10.556.624
Crediti v/partecipate in liquidazione	2.747	2.747	-
Partite attive da incassare	208.710	304.536	- 95.825
Credito IVA a rimborso	79.896	104.295	- 24.399
Fornitori c/anticipi	-	24.938	- 24.938
Erario C/ Imposte	57.934	8.245	49.689
Crediti diversi	2.346.842	12.928.375	- 10.581.533

La voce *Crediti v/clienti* si riferisce ai crediti maturati nei confronti della società Infocamere per diritti riscossi per conto dell'Ente Camerale.

Il totale di € 905.491 è così composto:

- € 645.981 per diritti di segreteria
- € 245.941 per Bollo Virtuale
- € 13.548 per diritti telematici protesti
- € 21 per sanzioni telematiche

La voce *Crediti v/clienti per proventi diversi*: si specifica che tale voce è stata allocata all'interno del mastro crediti diversi, non essendone disciplinata separatamente l'allocazione nell'allegato D del bilancio previsto dal DPR 254/2005.

È iscritta per € 473.084 e si riferisce per € 14.450 a crediti per fitti attivi fronte del quale è iscritta una rettifica attraverso un apposito fondo svalutazione pari a € 14.450 relativo ad incassi di oramai dubbia esigibilità per fitti relativi agli anni 1994/1996, per € 267.464 a crediti per fatture da emettere verso l'organismo di gestione dell'Albo Promotori Finanziari che si ritiene verranno incassati nell'anno 2011 e per € 170.364 a crediti verso la società Infocamere. Inoltre € 20.806 si riferiscono a fatture commerciali che al 31/12/2010 risultano ancora non incassate.

La voce *Crediti diversi* è esposta in bilancio per € 570.021 al lordo del fondo svalutazione crediti e si riferisce per € 284.640 a crediti diversi e per € 285.381 a crediti diversi v/dipendenti.

Di seguito il dettaglio delle due tipologie:

1) Crediti diversi:

Descrizione	Importo	F.do svalutazione	Credito netto
Crediti per attività formativa e promoz. cof.nz.ta dal F.do Sociale Europeo	95.369	95.369	-
Altri crediti	189.271	-	189.271
Totale	284.640	95.369	189.271

L'importo esposto in bilancio al 31/12/2010 per € 95.369 (interamente svalutato), relativo al credito maturato nei rapporti istituzionali intercorsi con l'Ente Idimer demandato alla gestione per conto della Camera dell'attività formativa e promozionale cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo. Per quanto attiene ai crediti che al 31/12/2009 erano esposti verso Unioncamere e Assefor, si è provveduto allo stralcio in quanto ritenuti ormai inesigibili. Si precisa pertanto che tale operazione ha comportato l'eliminazione di crediti per un totale di € 165,25 attraverso l'utilizzo del relativo fondo svalutazione.

Nel dettaglio si specifica l'ammontare del credito per anno di formazione.

Anno	2009		Variazioni 2010		2010		
	Crediti	F.do rischi su crediti	Crediti	F.do rischi su crediti	Crediti	F.do rischi su crediti	credito netto
94	40	- 40	40	40	-	-	-
95	93.115	- 93.115	-	-	93.115	- 93.115	-
97	2.380	- 2.380	125	125	2.254	- 2.254	-
Totale	95.534	- 95.534	165	165	95.369	- 95.369	-

Relativamente alle attività svolte dall'Ente Idimer, si specifica che i crediti fanno riferimento alle somme da recuperare dall'Unioncamere.

Anno	2009		Variazioni 2010		2010		
	Crediti	F.do rischi su crediti	Crediti	F.do rischi su crediti	Crediti	F.do rischi su crediti	credito netto
95	93.115	- 93.115	-	-	93.115	- 93.115	-
97	2.254	- 2.254	-	-	2.254	- 2.254	0
Totale	95.369	- 95.369	-	-	95.369	- 95.369	0

L'importo dei crediti citati per singolo anno è stato esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, quale rettifica operata a fronte di incassi di dubbia esigibilità da parte degli Enti.

Più in particolare, la Camera di Commercio annota l'imputazione dell'intera spesa prevista per lo svolgimento di tali attività formative a carico del bilancio camerale. Tale prudenziale imputazione avviene al fine di far fronte ad eventuali attività non coperte dal contributo del Fondo Sociale Europeo.

L'Ente Camerale, pertanto, per le attività in corso di definizione, ha effettuato i propri conteggi sulla base degli importi approvati dagli Ispettori del Ministero del Lavoro, ma ha considerato sia in sede di valutazione del valore di realizzo sia in sede di valutazione degli oneri futuri, gli importi rendicontati dagli stessi Enti, al netto delle decurtazione da parte degli Ispettori citati.

L'importo di € 197.960 relativo ad altri crediti rientranti sempre in tale categoria, comprende, tra gli altri, i crediti per fitti 2010 per € 26.310, crediti v/Amministrazione Provinciale di Napoli e v/Unione Regionale Camere di Commercio Campania per l'uso della sede di Bruxelles per € 135.480.

- 2) Crediti diversi v/dipendenti: l'importo di € 285.381 è il recupero della produttività anni 2005 2006 2007 versata ai dipendenti e non dovuta, di cui € 214.036 esigibile oltre i 12 mesi.

Cauzioni date a terzi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.973	14.583	-1.610

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi al 31/12/2010:

DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMINISTRAZIONE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	8.910
ENEL	463
COMPAGNIA NAPOLETANA GAS	314
UTIF	26
COMUNE DI NAPOLI	52
ALTRE	3.208
TOTALE	12.973

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono dovute al rimborso parziale di una cauzione versata al Comune di Napoli per 1.610. Tali crediti sono esigibili oltre i dodici mesi.

La voce *Crediti v/Az.Speciali per avanzo da riversare* pari a € 26.863 si riferisce agli avanzi da riversare dalle Aziende Speciali Proteus per € 1.225 di cui € 772 avanzo 2010, € 153 avanzo 2008, € 300 avanzo 2007 e Agripromos per € 25.638 avanzo 2010.

La voce *Crediti v/altri enti per tfr da recuperare* si riferisce ai crediti maturati nei confronti delle Camere di Commercio di Benevento, Caserta e Latina relativi agli anni in cui alcuni dipendenti ed ex dirigenti vi hanno prestato servizio e ammontano a € 118.942. Tali crediti sono esigibili oltre i dodici mesi.

La voce *Crediti v/Tesoreria*: tale voce era esposta nel bilancio 2009 per € 10.556.624 e rappresentava parte delle disponibilità liquide vincolate all'inizio dell'anno presso la Banca d'Italia. In particolare quella parte per la quale la durata del vincolo, alla data di chiusura dell'esercizio, non superava il successivo periodo amministrativo annuale. Tale quota, rappresentante l'ultima tranche della giacenza depositata presso la Banca d'Italia, così come prevedeva la nota n. 0175803 del 23/12/2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata incassata al 30/04/2010.

La voce *Crediti v/partecipate in liquidazione*, esposta in bilancio per € 2.747, si riferisce a un credito sorto nell'anno 2003 e relativo alla quota spettante per la messa in liquidazione della partecipata Sviluppo e Finanza Meridionale (ex comitato locale). Tale credito è esposto fra quelli esigibili oltre i dodici mesi.

La voce *Partite attive da incassare* si riferisce al credito che la Camera di Commercio vanta per gli interessi maturati sui conti correnti bancari.

Si segnala che nella voce è iscritto ed interamente svalutato l'importo di € 5.020 relativo ad accrediti di diritti non ancora intervenuti e di dubbia esigibilità.

La voce *Credito Iva a rimborso*, rappresenta i crediti Iva degli anni 1987 e 1994 e ammontano a € 79.896.

La voce *Erario c/Imposte (€ 57.934)*: comprende le seguenti voci:

- Erario c/ritenute subite per € 14 relativo al versamento in eccesso di ritenute 2009;

- Erario c/ritenute da recuperare per € 258 quali versamenti non dovuti che verranno recuperati in sede di compilazione del modello 770/2011,;
- Crediti v/erario c/Ires per € 31.881 relativi al credito Ires derivante dalla differenza tra gli acconti versati nei mesi di giugno e novembre 2010 (€ 75.459) e il carico fiscale effettivo calcolato in sede di dichiarazione come da modello UNICO 2011 (€ 43.578);
- Crediti IVA per € 24.323 maturati sulla gestione commerciale dell'Ente.
- Crediti v/Inail: il credito esposto per € 1.458 si riferisce al credito v/Inail per effetto di un importo versato superiore al saldo dovuto.

f) Disponibilità Liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
71.579.487	61.320.783	10.258.704

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Istituto cassiere - Banco di Napoli	71.484.492	61.208.045	10.276.447
Disponibilità liquide non accreditate	17.313	15.634	1.679
Conto corrente postale	77.682	97.104	- 19.422
Totale	71.579.487	61.320.783	10.258.704

Il saldo del conto corrente bancario rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Ai sensi della legge 23/12/05 n. 266, art. 1, comma 45, alle Camere di Commercio non si applica, a decorrere dall'1/01/06, la legge 29/10/1984 n. 720, come commentato al punto *crediti v/Banca d'Italia*. L'accREDITAMENTO delle giacenze depositate dalle Camere di Commercio nelle contabilità speciali di Tesoreria Unica è disposto in cinque annualità entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2006 al 2010. In data 30/04/2010 è stata incassata l'ultima tranche della somma vincolata ai sensi della sopraindicata legge 266/05.

Il saldo 2010 delle disponibilità liquide non accreditate, che si riferiva a partite incassate presso gli sportelli della Camera di Commercio ma versate in tesoreria, è stato accreditato all'inizio del 2011.

Il saldo del conto corrente postale rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali, riversati all'Istituto cassiere nel corso dell'esercizio 2010.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

c/c postale	Descrizione	Importo
11448800	Incassi Diritti Registro Imprese	15.231
19417807	Incassi Diritti Albi	1.691
20022802	Incassi Protesti	3.044
33305806	Incassi Diritti Albo Smaltitori	22.919
13103809	Incassi Diritti Servizio Metrico	17.232
13088802	Incassi Diritti Mud	492
16931800	Incassi - Generale	17.073
	Totale	77.682

B) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
31.963	47.651	-15.688

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010 risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Oneri telefonici	7.451	7.102	348
Costi per assicurazioni: mezzi di trasporto, dirigenti e dipendenti	17.525	15.498	2.026
Costi per noleggio beni mobili	1.498	2.341	- 843
Oneri spese di trasporto	-	979	- 979
Riscaldamento e	-	-	-
Costi per acquisto riviste e	5.489	6.938	- 1.449
Attività di comunicaz.informaz.	-	14.792	- 14.792
Totale Risconti Attivi	31.963	47.651	- 15.688

D) CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal documento n.2 punto 6 allegato alla circolare 3622/C del 2009.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2009 sotto la lettera G della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Accertamenti a scadere	497.012	407.330
Impegni c/leasing	-	5.152
Impegni da liquidare	1.096.375	1.003.453
Investimenti c/impegni	3.080.864	3.128.452
Debitori c/impegni/investimenti	4.674.252	4.544.386

GESTIONI SPECIALI

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Trattamento di quiescenza	858.603	827.490	31.113

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Il decremento netto è dovuto al pensionamento di un Dirigente. Al 31/12/2010 risulta iscritto a tale fondo un solo dipendente.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
98.510.271	98.517.073	-6.802

Nel dettaglio il patrimonio ideale dell'Ente risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Avanzo patrimoniale es. precedenti	76.699.764	4.901.050	-	71.798.714
Riserva di conversione ex Art. 25 Dm 287	10.529.758	-	-	10.529.758
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	6.684.000	-	-	6.684.000
Riserva di partecipazioni	4.587.423	64.779	80.908	4.603.551
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	9.328	9.328	4.901.050	4.901.050
TOTALE	98.510.271	4.975.157	4.981.958	98.517.073

- Il patrimonio netto esercizi precedenti include la riserva di conversione derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data.
- La riserva indisponibile ex DPR 254/05 è stata costituita per effetto dell'applicazione dei principi contabili enunciati nella circolare 3622/C nel documento n.4, punto 3 del 2009, in riferimento alla svalutazione dei crediti da diritto annuale ante 2008. All'1/1/2008 il fondo svalutazione crediti diritto annuale ammontava a € 61.542. In applicazione dei richiamati principi, si è proceduto nel 2008 alla rideterminazione del fondo esistente al 31/12/2007 che è risultato essere eccedente per € 6.684. Tale posta ai sensi del documento n.4 della Circolare, è stata imputata a un Fondo di Riserva indisponibile del Patrimonio Netto. Il vincolo di indisponibilità ha la funzione di precludere qualsiasi utilizzo della riserva per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione.
- La riserva da partecipazioni nel corso del 2010 ha subito decrementi per la rimodulazione del fondo a seguito dell'esistenza di perdite durevoli chiuse a c/economico e relative a società controllate per le quali negli scorsi esercizi si erano effettuati accantonamenti. Gli incrementi sono relativi alle rivalutazioni in seguito all'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e/o collegate.

In particolare la riserva è così composta:

Altre Partecipate	31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	31/12/2010
Tecno Holding Spa	3.741.898	-	-	3.741.898
Autostrade meridionali	13.494	-	-	13.494
Infocamere s.c.p.a.	344.054	-	-	344.054
Sviluppo Italia Campania	71.875	-	71.875	-
Centro Agro Alimentare	-	-	-	-
Isnart Spa	6.319	-	-	6.319
Napoli Orientale Scpa	-	-	-	-
PTA	-	56.531	62.824	6.293
Mostra d'Oltremare	681.860	-	-	681.860
Agenzia di Promozione della risorsa mare	1.430	-	-	1.430
Stoà	535	-	-	535
Si.Re.Na	1.073	-	-	1.073
Tecnocamere Scpa	509	-	-	509
Ceinge	4.006	-	-	4.006
Tecnos in liquidazione	-	-	-	-
Ecocerved Srl	3.852	-	-	3.852
Servicecamere	-	-	-	-
Retecamere scarl	1.729	-	-	1.729
TOTALE	4.872.635	56.531	134.699	4.794.467

Società controllate	31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	31/12/2010
Napoli Congressi Spa	13.250	-	2.735	10.515
Borsa Immobiliare di Na	209.712	1.951	-	207.761
Società recupero Crediti	74.254	-	-	74.254
Polo Tecnologico dell'ambiente Scpa	62.824	62.824	-	-
TOTALE	185.032	64.775	2.735	122.992

Società collegate	31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	31/12/2010
Marine di Napoli Srl	55.740	-	-	55.740
Biolink	7.312	-	-	7.312
TOTALE	63.052	-	-	63.052

Consorzi	31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	31/12/2010
Turimar	21.000	-	-	21.000
TOTALE	21.000	-	-	21.000

TOTALE RISERVA	4.603.551	121.306	137.434	4.587.423
-----------------------	------------------	----------------	----------------	------------------

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2009
8.729.073	786.500	1.866.755	9.809.328

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e compresi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/10 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data.

I decrementi sono relativi alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'anno, commentato nel punto relativo al Conto Economico, e alla somma maturata per gli anni di servizio prestati presso altri enti dal personale assunto per mobilità.

Si specifica che per effetto del DPCM 20/12/1999, pubblicato nella G.U. del 15/05/2000, n. 111, è stato esteso l'istituto del Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dell'art. 2120 del codice civile al personale assunto dalle pubbliche amministrazioni a partire dal 31/05/2000, tale saldo al 31/12/10 è pari a zero.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
21.180.819	18.803.711	2.377.108

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso fornitori	3.020.666	3.211.198	- 190.532
V.so società e organismi del sistema camerale	2.616.684	2.496.060	120.624
Verso organismi nazionali e comunitari	225.520	2.109	223.411
Debiti tributari e previdenziali	1.668.029	2.030.135	- 362.106
Verso dipendenti	3.739.491	2.415.699	1.323.792
Verso organi istituzionali	111.187	55.572	55.615
Debiti diversi	7.369.457	5.898.033	1.471.423
Per servizi c/terzi	2.418.098	2.581.446	- 163.347
Clienti c/Anticipi	11.686	113.459	- 101.773
Totale	21.180.819	18.803.711	2.377.107

In dettaglio:

Debiti v/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2010 e ancora da pagare.

L'importo totale di € 3.020.666 è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti v/fornitori	2.336.841	2.300.779	36.062
Debiti v/professionisti	90.940	156.982	- 66.042
ricevere	592.884	753.436	- 160.552
Totale	3.020.666	3.211.198	- 190.532

Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale

L'importo esposto in bilancio per € 2.616.684 si riferisce:

- per € 32.188 al saldo della quota riservata al fondo perequativo 2009, per € 824.824 come saldo della quota 2010 come previsto dalla L.580/93 da versare ad Unioncamere;
- per € 16.395 ai debiti per quote associative da versare a società e organismi del sistema camerale;
- per €. 72.583 come quota spese 2010 per riscossione tramite F24
- per € 1.670.693 al debito per contributi a saldo 2010 da erogare alle aziende speciali, per costi di competenza 2010 ed iniziative di promozione economica già svolte e già rendicontate. Tale importo è di seguito dettagliato:

- Eurosportello - € 687.155 di cui € 454.552 quale saldo del contributo ordinario 2010 per finanziamento attività, € 11.785 contributo c/impianti 2010, 17.655 per iniziative ad integrazione del contributo ordinario 2010, € 102.594 per iniziative di promozione economica già svolte e rendicontate, € 36.080 saldo contributo 2009, € 64.489 quale debito per il rimborso delle competenze per il personale distaccato.
- Laboratorio Chimico Merceologico - € 136.497 di cui 83.180 saldo del contributo ordinario 2010 per finanziamento attività, € 41.317 contributo c/impianti 2010 ed € 12.000 a saldo iniziative ad integrazione del contributo ordinario 2010.
- Agripromos - € 454.136 di cui €136.753 saldo del contributo ordinario 2010 per finanziamento attività, € 28.497 a saldo contributo c/impianti 2010 e € 288.886 a saldo iniziative ad integrazione del contributo ordinario 2010.
- Comtur- € 152.822 di cui € 1.863 quale saldo contributo ordinario 2010, € 36.000 a saldo iniziative ad integrazione del contributo ordinario 2010 e € 114.959 quale saldo progetti svolti dall'Azienda e rendicontati;
- Proteus - € 165.015 di cui € 23.480 a saldo contributo ordinario 2010, € 30.000 a saldo iniziative ad integrazione contributo, € 58.068 per progetti e iniziative già rendicontati e € 53.467 a copertura disavanzo 2009.
- Cevitec - € 75.067 di cui € 35.040 per progetti e iniziative già rendicontati e € 40.027 a saldo contributo ad integrazione 2009.

Debiti verso organismi nazionali e comunitari

L'importo esposto in bilancio pari a € 225.520 rappresenta il debito per quote associative nei confronti del consorzio Promos Ricerche (€ 207.000), del consorzio Camerale per il Credito e la Finanza (€ 18.332) e verso l'I.S.N.A.R.T. (€ 188).

Debiti tributari e previdenziali

L'importo totale di € 1.668.029 è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ritenute fiscali aziende 4%	208.459	105.635	102.824
Ritenute Irpef assimilati	18.360	11.832	6.528
Ritenute Irpef dipendenti	224.515	425.057	- 200.541
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	13.912	12.105	1.806
Addizionale Regionale	8.894	1.913	6.981
Addizionale Comunale	1.879	569	1.310
Ritenute Inps assimilati	3.190	388	2.802
Ritenute previdenziali e assistenziali	70.277	102.232	- 31.955
Ritenute previdenziali lav. autonomi	807	776	31
Debiti v/erario c/irap assimilati	7.251	7.436	- 185
Ritenuta Inpgi addetto stampa	1.212	-	1.212
Debito v/erario c/Ires	-	9.325	- 9.325
Debiti v/erario c/irap dipendenti	61.895	87.621	- 25.726
Altri debiti tributari	207.687	374.428	- 166.741
Debiti v/enti previdenziali ed assist.	799.519	842.520	- 43.001
Debiti previd per oneri quiescenza	3.757	3.479	278
Debiti previd per rateo ferie non god	36.416	44.820	- 8.405
Totale	1.668.029	2.030.135	- 362.106

Si precisa quanto segue:

- I debiti per ritenute fiscali e previdenziali iscritti in bilancio al 31/12/2010 sono stati regolarmente pagati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo;
- I debiti v/erario c/irap per complessivi € 61.895 sono relativi al mese di dicembre 2010 e sono stati versati a gennaio 2011;
- Altri debiti tributari per € 207.687 si riferiscono alla tassa di smaltimento rifiuti relativa alla sede camerale e alla Borsa Merci anno 2010;
- Il debito v/enti previdenziali ed assistenziali di € 799.519 include il debito per contributi Inpdap ed Enpdep a carico dell'ente camerale relativi al mese di dicembre 2010 e regolarmente versati a gennaio 2011; gli oneri riflessi sulla produttività, risultato dirigenti;
- Gli oneri di quiescenza si attestano per € 3.757 di cui € 2.563 quale contributo a carico dell'Ente da versare al Fondo e € 1.194 quale riversamento al fondo delle quote trattenute ai dipendenti per il mese di dicembre e tredicesima.
- I debiti previdenziali per rateo ferie maturate e non godute pari a € 36.416 si riferiscono agli oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute.

Debiti verso dipendenti

I debiti v/dipendenti ammontano a € 3.739.491 e risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	1.189.779	1.088.834	100.945
Debiti v/dipendenti - indennità e rimborso spese	1.190.381	1.139.277	51.104
Debiti v/dipendenti per rateo ferie maturate e non godute	152.411	187.588	- 35.177
Debiti per personale cessato	1.206.920	-	1.206.920
Totale	3.739.491	2.415.699	1.323.793

La voce *Debiti v/dipendenti - retribuzioni*, di complessivi € 1.189.779, comprende:

- debiti sorti nell'anno 2010: retribuzioni straordinarie del mese di dicembre per € 22.934, indennità di risultato area dirigenziale per € 164.251 e indennità di posizione area dirigenziale per € 37.384;
- debiti sorti nelle precedenti annualità: € 74.167 indennità di posizione anno 2009; € 85.748 indennità di risultato dirigenti anno 2009; € 158.034 indennità di posizione e risultato anno 2008; € 130.990 indennità di posizione e risultato anno 2007; € 11.367 indennità di risultato dirigente a tempo determinato anno 2007; € 504.904 l'indennità di risultato per le annualità dal 2000 al 2006;

La voce *Debiti per indennità e rimborsi spese*, di complessivi € 1.190.381, comprende:

- debiti sorti nel 2010: indennità e produttività per € 919.977 di cui € 71.345 da recuperare attraverso il credito verso dipendenti commentato alla voce "crediti diversi" e € 4.458 per rimborso spese missioni.
- debiti sorti nelle precedenti annualità: € 153.292 quale residuo indennità e produttività anno 2009; € 5.125 residuo fondo risorse decentrate anno 2008; € 18.195 residuo fondo risorse decentrate anno 2007; € 93.793 residuo fondo risorse decentrate anni 2004 e 2006;

La voce *Debiti per ferie maturate e non godute* pari a € 152.411 sono stati allocati come disposto dal principio contabile n. 19.

La voce *I Debiti per personale cessato* per € 1.206.920 rappresentano per € 35.897 incrementi per riclassificazione T.F.R. per il personale cessato negli anni precedenti al 2010; per € 1.171.023 indennità di anzianità dei dipendenti cessati nel corso del 2010 e non ancora liquidati.

Debiti v/Organi istituzionali

Rappresentano debiti verso il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei Revisori e le Commissioni per gettoni ed emolumenti ancora da liquidare e così ripartiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti v/Consiglio	24.635	-	24.635
Debiti v/Giunta	39.210	-	39.210
Debiti v/Presidente	13.325	-	13.325
Debiti v/Collegio dei Revisori	17.053	55.572	- 38.519
Debiti v/Componenti Commissioni	16.964	-	16.964
Debiti v/Nucleo di Valutazione	-	-	-
Totale	111.187	55.572	55.615

Debiti diversi

Rappresentano la somma di varie voci e di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti diversi	39.007	84.513	- 45.506
Debiti diversi gestione Albo Prom.Fin.	1.589	33.623	- 32.034
Debiti per progetti e iniziative	2.916.623	2.199.987	716.636
Cauzioni ricevute da terzi	7.868	9.382	- 1.514
Oneri da liquidare	372.781	380.470	- 7.689
Debiti diversi c/note credito da pagare	600	580	20
Debiti regolazione mercato	4.528	-	4.528
Debiti per contributi abb.to interessi fondo rischi	3.168.300	2.470.630	697.670
Debiti per apporto fondo quiescenza	11.192	11.192	-
Debiti /altri enti per tfr personale trasf	241.900	306.186	- 64.286
Debiti v/figli dip per borse di studio	30.988	46.482	- 15.494
Debiti per vers.non attribuiti su D.A.	571.220	353.489	217.730
Debiti per vers.non attribuiti su sanzioni da D.A.	2.208	1.266	941
Debiti per vers.non attribuiti su interessi da D.A.	654	235	420
Totale	7.369.457	5.898.033	1.471.423

La voce *Debiti diversi* iscritta in bilancio per € 39.007 comprende, tra gli altri, debiti verso Unioncamere per personale distacco sindacale per € 15.000; debiti verso la Camera di Commercio di Roma per € 11.000 per il personale distaccato UPICA.

La voce *Debiti diversi gestione Albo Promotori Finanziari* si riferisce a spese sostenute per il funzionamento dell'Albo nell'anno 2010.

La voce *Debiti per progetti ed iniziative* iscritta per € 2.916.623 si riferisce ad iniziative di promozione economica e formazione già svolte e rendicontate.

Cauzioni ricevute da terzi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.868	9.382	-1.514

Di seguito le voci che compongono i depositi passivi al 31/12/2010:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Depositi per cauzione locali Sede	2.368	2.368	- 0
Depositi per conduzione locali Borsa Merci	4.451	4.451	- 0
Depositi cauzionali diversi	-	1.514	- 1.514
Depositi per cauzione fitto locale B.M. 2008	549	549	0
Deposito cauzione servizio telemaco	500	500	-
Totale depositi cauzionali	7.868	9.382	- 1.514

La variazione di € 1.514 si riferisce al deposito cauzionale del Comune di Pomigliano d'Arco per il collegamento al servizio Telemaco restituito a seguito dell'attivazione del servizio stesso.

La voce *Oneri da liquidare* per complessivi € 372.781 riguarda in prevalenza il debito per le spese esecutive sulla riscossione del diritto annuale a seguito della definizione avvenuta nel 2006 degli oneri sui ruoli emessi fino al 1999. Nel dettaglio si riferiscono: per € 149.673 al debito v/Gest Line SpA; per € 166.519 al debito v/ Corit SpA rispettivamente e per € 56.292 alla ritenuta fiscale applicata agli interessi lordi.

La voce *Debiti diversi c/note credito da pagare* si riferisce al debito per rimborso spese per procedure di conciliazione che hanno avuto un esito positivo ed ammontano a € 600.

La voce *Debiti regolazione mercato* si riferisce al debito maturato per attività di consultazione dell'archivio storico e ammontano a € 4.528.

La voce *Debiti per contributi abbattimento interessi fondo rischi* è iscritta per € 3.168.300 a fronte di erogazioni per contributi agli operatori economici, per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti agevolati e relative garanzie patrimoniali.

La voce *Debiti per apporto fondo di quiescenza* è iscritta in bilancio per un importo pari a € 11.192 quale copertura del disavanzo del fondo quiescenza 2009.

La voce *Debiti verso altri enti per tfr personale trasferito* è iscritta in bilancio per € 241.900, rappresentano debiti verso altri enti oltre 12 mesi, per trattamento di fine rapporto da rinviare ad alcune Camere a seguito del trasferimento di personale.

La voce *Debiti v/figli dipendenti per borse di studio*, è iscritta in bilancio per € 30.988, si riferisce alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti della CCIAA relative agli anni 2009 e 2010.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su D.A.*, è iscritta in bilancio per € 571.220 si riferisce a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente diritto annuale non dovuto. Essi sono stati rilevati dal sistema informativo Disar.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su sanzioni da D.A.*, è iscritta in bilancio per € 2.208 e si riferisce a debiti v/ soggetti che hanno versato erroneamente sanzioni su diritto annuale.

La voce *Debiti per versamenti non attribuiti su interessi da D.A.* è iscritta in bilancio per € 654 e si riferisce a debiti v/ soggetti che hanno versato erroneamente interessi su diritto annuale.

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Anticipi ricevuti da terzi	286.892	292.225	- 5.334
Debiti anticipazioni servizio Istat	1.197	260	937
Debiti per Bollo Virtuale	412.257	195.604	216.653
Debiti per Albo Smaltitori	1.708.429	2.083.275	- 374.846
Altre ritenute al personale c/terzi	9.324	10.081	- 757
Totale	2.418.098	2.581.446	- 163.347

La voce *Anticipi ricevuti da terzi* include principalmente la somma ricevuta da terzi per diritto annuale rilevate sia negli esercizi precedenti che nel corso del 2010, erroneamente versate alla Camera di Napoli ma spettanti ad altri enti.

La voce *Debiti per anticipazioni servizio Istat* per € 1.197 riguarda la residua somma da elargire a fronte del censimento sull'agricoltura rimesse alla Camera dall'ISTAT.

La voce *Debiti per Bollo Virtuale* espone il debito verso l'Agenzia delle Entrate per il bollo virtuale 2010. L'importo di € 412.257 emerge dalla differenza tra l'importo incassato nel corso del 2010 pari ad € 5.342.341 e l'importo pagato in via provvisoria a consuntivo 2010 pari ad € 4.930.084.

La voce *Debiti per Albo Smaltitori* si riferisce dagli incassi del diritto da riversare al Ministero dell'Ambiente previa rendicontazione resa ai sensi del D.M. 194/93. A rendicontazione approvata dal Ministero. La Camera, provvede ai sensi della normativa, a trattenere i costi di gestione e a riversare la differenza ad UNIONCAMERE. Il debito da versare ammonta a € 1.190.563 per l'anno 2010.

I restanti debiti si riferiscono per € 449.735 a somme accantonate per diritti versati alla competente sezione Regionale dell'Albo così come richiesto dal D.L. 152/2006 art.212 comma 26 e per € 68.131 alle spese di funzionamento dell'Albo non ancora pagate.

Clients c/Anticipi

L'importo di € 11.686 si riferisce per € 5.000 al debito residuo verso l'Azienda Speciale Eurosportello quale anticipo quota finanziamento del progetto "Call on matching" slittato nel 2011; per € 6.686 al debito verso Unioncamere per lo slittamento nel 2011 del progetto "Analisi e valutazione organizzativa servizi Registro Imprese".

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.061.888	4.654.352	-592.464

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione del **Fondo rischi e oneri** al 31/12/2010 risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fondo spese progetti ed iniziative	1.357.605	2.420.257	- 1.062.652
Fondo spese	1.342.349	968.595	373.754
Fondo spese legali	1.023.150	1.133.516	- 110.367
Fondo accantonamento oneri personale	338.784	131.983	206.801
TOTALE	4.061.888	4.654.352	- 592.464

Le variazioni in aumento, si riferiscono ad accantonamenti effettuati per rilevare oneri di competenza dell'esercizio di natura certa o stimata ed altri accantonamenti al fondo spese per oneri di competenza dell'esercizio; quelle in diminuzione includono importi accantonati in esercizi precedenti e liquidati nell'esercizio 2010 o proventizzati a seguito della definizione del relativo debito.

Il *Fondo spese progetti ed iniziative* pari a € 1.357.605 è così composto:

DATA PROV.	DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2008
03/12/2007	COFINANZIAMENTO P.L.A.I.T. MISURA 6,5 P.O.R. CAMPANIA	138.669
03/12/2007	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI MADE IN NAPOLI	34.380
16/12/2008	PRAESEPIUM – PROGETTO "IL PRESEPIO NAPOLETANO NEL MONDO"	10.000
23/09/2009	HERITY-HERITAGE & QUALITA' – PROGETTO "VALORIZZ. E PROMOS. PERCORSI TURISTICI"	20.000
23/12/2009	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - PROGRAMMA "LE LUCI, I SUONI E I COLORI DEL NATALE 2009"	50.000
28/12/2009	CONFESERCENTI - LUMINARIE A NAPOLI PER NATALE 2009	10.000
12/02/2010	EURISPORTELLO – PROGETTO CALL ON MATCHING EVENT – QUOTA FINANZIATA DALLA COMMISSIONE EUROPEA	12.500

14/04/2010	COMTUR: PROGRAMMA COMUNITARIO MED – PROGETTO SHIFT	372.145
26/04/2010	EUROSPORTELO: COMPLETAMENTO ATTIVITA' ANNO 2010 – PROGETTO “AZIONI DI TUTELA ED INFORMAZIONE DEI CITTADINI SUI SERVIZI DI TELEFONIA”	30.000
26/04/2010	AGRIPROMOS: COMPLETAMENTO ATTIVITA' ANNO 2010 – PROGETTO “PROMOZIONE PIZZA VERACE NAPOLETNA IN BRASILE	24.341
23/04/2010	EUROSPORTELO: AFFIDAMENTO PROGETTO DENOMINATO “IES ITALIAN ENTERPREISES SPEAKING”	468
26/04/2010	UNIONCAMERE CAMPANIA – PROGETTI AMMESSI AL FONDO PEREQUATIVO 2006	43.800
28/04/2010	ISNART/CCIAA – PROGETTO “NAPOLI 2015”	10.000
24/05/2010	EUSROSPORTELO: BANDO DELL'UNIONE EUROPEA PER RETE PER SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED INNOVAZIONE ENTERPRISE EUROPE NETWORK	151.608
27/05/2010	EUROSPORTELO – PROGETTO “WOMEN AMBASSADOR IN ITALY-WAY”	2.394
10/09/2010	ASSOCIAZIONE ISCHIA INERNATIONAL JAZZ – PROGETTO “PIANO & JAZZ ACADEMY”	10.000
17/09/2010	ROTARY CLUB NAPOLI POSILLIPO – CONTRIBUTO PROGETTO “RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI DI NAPOLI	5.000
17/09/2010	ASSOCIAZIONE DEGUSTO-ECCELLENZE CAMPANE – PROGETTO “DEGUSTO ECCELLENZE CAMPANE”	10.000
28/09/2010	ROTARY CLUB POSILLIPO – PROGETTO “IL FIORE DI FABRIZIO”	5.000
06/10/2010	CONSORZIO COSTA DEL VESUVIO – PROGETTO “DISCOVERING VESUVIUS”	10.000
07/10/2010	UNIONE INDUSTRIALI PROVINCIA DI NAPOLI – PROGETTO “IL CENTRO STORICO UNESCO DI NAPOLI: INDIRIZZI E METODOLOGIE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE”	135.000
07/10/2010	CENTRO STUDI SINTESI – PROGETTO “FAME DI CREDITO: LE PICCOLE IMPRESE DOPO BASILEA”	5.000
18/10/2010	UNISERVIZI SRL – PROGETTO “FESTIVAL DELLE LETTERATURE MEDITERRANEE”	45.000
29/10/2010	CENTRO STUDI E DOCUMENTAZ.POLITICE SOCIALI – PROGETTO “ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DI UNA SCUOLA LABORATORIO PER LA FORMAZIONE DI MESTRANZE E RESTAURATORI EDILI”	8.000
29/10/2010	UNIVERSITA' FEDERICO II – PROGETTO “I CISCUI TI DEL LUSO MADE IN CAMPANIA”	4.000
05/11/2010	ASCOM – PROGETTO “OSSERVATORIO ALIMENTARE”	12.000
05/11/2010	CAT/ASCOM – PROGETTO “PRESIDIO CONFCOMMERCIO PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA'”	52.000
05/11/2010	NAPOLI BONSAI CLUB – PROGETTO “II MOSTRA NAZIONALE KOKORO-NO BONSAI TEN 2010”	3.000
16/11/2010	FEDERCONSUMATORI PROVINCIA DI NAPOLI – PROGETTO “FATTI E MISFATTI DELLA LUCE: IL CONSUMATORE TRA GESTORI E RISPARMIO”	33.000
16/11/2010	AGCI – PROGETTO “CICLO DI CONFERENZE UNIVERSITARIE SULLA COOPERAZIONE”	12.000
19/11/2010	CONFESERCENTI PROVINCIALE DI NAPOLI – PROGETTO” PI.CO.FI.T/PIATTAFORMA DI CONSULENZA FINANZIARIA TERRITORIALE”	14.000
19/11/2010	CONFESERCENTI PROVINCIALE DI NAPOLI – PROGETTO” AMBIENTIAMOCI”	12.300
19/11/2010	CONFESERCENTI PROVINCIALE DI NAPOLI – PROGETTO” DONNA E IMPRESA”	32.000
23/12/2010	C.I.D.E.C. – PROGETTO “ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER PMI”	40.000
	TOTALE	1.357.605

Il *Fondo spese* al 31/12/2010 è pari a € 1.342.349, con un incremento di € 373.754 rispetto a quello dell'anno 2009.

Nel 2010 si sono effettuati accantonamenti per € 961.499 in larga parte rappresentati da:

- € 344.328 per la società Recupero Crediti per le attività di riscossione del diritto camerale dovuto dai soggetti iscritti al registro imprese della provincia di Napoli;
- € 227.494 per saldo comunicazioni di inesigibilità per spese di procedure esecutive dovuto alla società Equitalia;
- € 267.824 relativi all'accantonamento per quote associative 2010 non versate;
- € 42.312 quale accantonamento per la copertura del disavanzo di bilancio 2010 della nuova Azienda Speciale Stazione Sperimentale Pelli.

Il decremento del fondo è da imputarsi al pagamento di gettoni di presenza di varie commissioni (€ 29.196), al contenimento dei costi della società Recupero Crediti nel 2009 (€ 455.802 e al pagamento delle quote associative non erogate nel 2009 (€ 4.074).

Il *Fondo spese legali* pari a € 1.023.150 ha subito nell'anno 2010 riduzioni per € 140.009 quali avvenuti pagamenti e per € 32.154 quali sopravvenienze derivanti da modifiche di debiti. Gli accantonamenti 2010, per € 61.797, sono costituiti in massima parte dai costi previsti per giudizi relativi a vertenze tra l'Ente e alcuni dipendenti e ai giudizi relativi al servizio Regolazione del mercato.

Il Fondo accantonamento oneri personale, pari a € 338.784 include stanziamenti per retribuzioni di risultato dirigenti rilevati con riferimento all'anno 2004 per € 65.909 (incluso oneri riflessi) prudenzialmente iscritti in attesa della loro definizione, gli oneri relativi al trattamento accessorio per il personale distaccato al Laboratorio Chimico Merceologico, in corso di definizione, per € 51.074 per gli anni 2007/2008, nonché € 15.000 quali potenziali passività derivanti dalla quantificazione del fondo retribuzione posizione e risultato dirigenti anno 2009.

Gli incrementi dell'anno 2010 di € 206.801 si riferiscono all'accantonamento del progetto art. 15 del f.do risorse decentrate anno 2010 con i relativi oneri riflessi.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
346.898	354.495	-7.596

La composizione è comprensiva dei risconti passivi ossia quote di proventi già conseguiti nell'esercizio o negli esercizi precedenti da rinviare ad esercizi futuri.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
Oneri telefonici	1.396	-	1.396
Totale ratei Passivi	1.396	-	1.396
RISCONTI PASSIVI:			
Rimborso assicurativo	152.444	159.021	- 6.577
Diritto Annuale	-	176	- 176
Fitti attivi	6.444	447	5.997
Beni mobili fondazione. Mondragone	24.215	32.450	- 8.236
Beni mobili finanziati dalla Amministrazione Provinciale.	162.400	162.400	-
Totale risconti passivi	345.503	354.495	- 8.992
Totale Ratei e Risconti Passivi	346.898	354.495	- 7.597

Si precisa che il risconto passivo sull'assicurazione ha durata superiore a cinque anni.

Il risconto passivo per € 24.215 è stato rilevato sul contributo ricevuto dall'Amministrazione Provinciale per l'acquisto di beni mobili attualmente in uso presso la Fondazione Mondragone di Napoli.

Quello pari a € 162.400 si riferisce all'acquisto di un presepe artistico effettuato nel 2009 all'interno di un progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli (protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni, Prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2008) e a fronte del contributo in c/capitale ricevuto, finalizzato all'acquisizione dell'opera d'arte da parte della Camera.

Il valore di acquisto dell'opera è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il rinvio al futuro del contributo in c/capitale elargito dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

G) CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debitori c/accertamenti	497.012	407.330
Impegni c/leasing	-	5.152
Creditori c/impegni	1.096.375	1.003.453
Creditori c/investimenti	3.080.864	3.128.452
TOTALE	4.674.252	4.544.386

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la loro movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione. In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2010.

- 1) *Debitori c/accertamenti*: l'importo di € 497.012 è relativo per € 15.710 al cofinanziamento della Commissione europea per il progetto "Italian Enterprises Speaking" concesso per gli anni 2010/2011; per € 391.152 al cofinanziamento del progetto "Bridgeconomies" per gli anni 2001/2012; per € 90.150 per le obbligazioni future relative al progetto REINPO RETAIL per gli anni 2011 e 2012.
- 2) *Impegni c/leasing*: nel corso del 2010 si è esaurito il contratto di leasing che ha portato al riscatto finale dell'autovettura e alla chiusura dei conti d'ordine relativi. Si precisa che gli oneri per la locazione operativa sono iscritti nella voce 7.b.
- 3) *Creditori c/impegni*: comprendono le obbligazioni sorte nel corso degli esercizi relative al programma "osservatorio economico tributario" esercizio 2005 per € 131.065; al progetto "Italian Enterprises Speaking" per € 15.710; al bando della Commissione Europea "Bridgeconomies" anni 2010/2011 per € 651.920; alla sospensione del fondo risorse decentrate per € 204.290 relativa alla definizione dell'ulteriore accantonamento per € 204.290 la cui allocazione a debito è stata ritenuta sospesa nella delibera relativa al fondo. Sono stati aggiunti nel 2010 le obbligazioni future relative al progetto REINPO RETAIL per gli anni 2011 e 2012 per € 90.150; oltre al bando per il noleggio di 3 Personal Computer per 36 mesi per l'ufficio prezzi e Segreteria di Presidenza per € 3.240.
- 4) *Creditori c/investimenti*: sono stati appostati in tale conto le spese per gli oneri di sicurezza e coordinamento per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale della Borsa Merci, gli oneri relativi agli affidamenti delle direzioni dei lavori nonché l'importo di € 3.015.047 relativo all'acquisto dei moduli del PTA.

GESTIONI SPECIALI

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Trattamento di quiescenza	858.603	827.490	31.113

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico.

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1) Diritto annuale	49.332.263	48.741.576	590.687
2) Diritti di segreteria	10.561.399	9.885.734	675.665
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.982.615	1.721.413	1.261.202
4) Proventi da gestione di beni e servizi	340.238	456.029	- 115.791
5) Variazione delle rimanenze	6.442	89.927	- 83.484
Totale	63.222.957	60.894.678	2.328.279

1) Diritto Annuale

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2010 e risulta così composto:

- Diritto Annuale	€ 43.878.489
- Resituzione a terzi di D.A.	- € 1.639
- Sanzioni da Diritto Annuale	€ 5.122.964
- Interessi di mora su Diritto Annuale	€ 332.449
Totale	€ 49.332.263

Il documento n.3 parte integrante della circolare 3622/C del 2009 stabilisce che a regime "la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Sul diritto dovuto e non versato la Camera rileva sanzioni e interessi moratori.

Da quanto fin qui esposto se ne ricava che l'imputazione a Bilancio Consuntivo 2010 deriva da:

Per il Diritto:

Importo incassato al 31/12/2010	€ 27.470.180 +
Importo dovuto dalle imprese inadempienti	€ 16.718.719 =
Totale	€ 44.188.899
Importo da restituire	€ - 310.410 =
Ricavo da D.A competenza 2010	€ 43.878.489

Per la sanzione:

Importo incassato al 31/12/2010	€ 50.513 +
Importo dovuto dalle imprese inadempienti	€ 5.073.246 -
Totale	€ 5.123.759
Importo da restituire	€ - 795 =
Ricavo da sanzione da D.A. competenza 2010	€ 5.122.964

Per gli interessi:

Importo incassato al 31/12/2010	€	7.115 +
Importo dovuto dalle imprese inadempienti	€	83.508 =
Totale	€	90.623
Importo da restituire	€	- 216 =
Ricavo da interessi su D.A. competenza 2010	€	90.407

Oltre agli interessi moratori sul credito del diritto 2010 la CCIAA, in ottemperanza alla C.M. 3622/C - documento 3 - punto 1.2.3 "...Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione ruolo".

Si sono rilevati interessi moratori sul credito del diritto 2008 e 2009 esistente al 31/12/2010, come di seguito dettagliato:

	IMPORTO CREDITO AL 31/12/2010	% INTERESSE	INTERESSI MORATORI
2008	9.542.916,66	1%	95.429,17
2009	14.506.970,22	1%	145.069,71
2009	Modifica ricalcolo interessi 2009		1.543,38
		TOTALE	242.042,26

2) Diritti di segreteria

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali, così ripartiti e al netto delle restituzioni:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Registro imprese	9.768.758	9.045.959	722.798
Agenti e rappresentanti	39.180	61.538	- 22.358
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	314.854	333.325	- 18.471
Commercio estero	42.691	35.493	7.198
Diritti segreteria ufficio brevetti	64.977	79.830	- 14.853
Diritti Mud	155.974	161.262	- 5.288
Servizio metrico provinciale	173.216	167.679	5.537
Oblazioni extragiudiziali	3.980	4.529	- 550
Restituzione di diritti di segreteria	- 2.231	- 3.882	1.651
Totale	10.561.399	9.885.734	675.665

Si segnala che nel corso del 2010 si è verificato un incremento degli incassi relativi ai diritti di segreteria per le pratiche presentate al Registro Imprese.

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Contributi e trasferimenti	-	60.000	-60.000
Rimborsi e recuperi diversi	89.687	82.507	7.180
Rimborsi da Regione per funz. Albi	326.268	343.387	-17.119
Rimborsi spese personale distaccato	180.572	82.749	97.823
Recupero compensi incarichi ai dirigenti	29.316	39.658	-10.342
Riversamento avanzo aziende speciali	26.410	-	26.410
Rimborsi Albo Smaltitori	589.842	518.193	71.649
Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.	1.618.632	473.572	1.145.060
Affitti attivi	117.232	121.179	-3.947
Ricavi da contenziosi per avvocatura	4.656	-	4.656
Plusvalenze ordinarie da alienazione beni	-	168	-168
Totale	2.982.615	1.721.413	1.321.201

Si specifica nel dettaglio la composizione delle singole voci componenti i “Contributi, trasferimenti ed altre entrate”:

- La voce *Rimborsi e recuperi diversi* per € 89.687 comprende tra gli altri € 23.095 quale rimborso per spese di notifiche verbali; € 28.961 quale rimborso Inail per infortuni dipendenti; oltre che contributi per utilizzo sale, rimborsi per spese giudiziarie per cause in corso, ecc;
- La voce *Rimborsi da Regione per funzionamento Albo Artigiani* di € 326.268 si riferiscono ai proventi relativi al riconoscimento del rimborso di oneri 2010 per la gestione dell'Albo Artigiani.
Tale importo è stato calcolato in base al numero delle imprese iscritte all'Albo Artigiani, quantificate in n. 32.400 per € 10,07 cadauna.
- La voce *Rimborsi spese personale distaccato* di € 180.572 comprende tra gli altri: € 27.300 relativi al rimborso dei costi per il personale in distacco sindacale da recuperare da Unioncamere; € 76.611 relativi al rimborso dei costi per il personale dedicato alla gestione dell'Albo Promotori Finanziari. Tale rimborso è stato riconosciuto e versato dall'A.P.F. come da fatture emesse dall'Ente Camerale.
Infine € 76.661 quale recupero degli oneri relativi al personale distaccato presso il Laboratorio Chimico Merceologico.
- La voce *Recupero compensi incarichi a dirigenti* di € 29.316 comprende € 14.658 relativi all'Azienda Speciale Laboratorio Chimico Merceologico ed € 14.658 relativi all'Azienda Speciale Agripromos.
- La voce *Riversamento avanzo Aziende Speciali* di € 26.410 si riferisce agli avanzi da recuperare dalle Aziende speciali Agripromos e Proteus.
- La voce *Rimborsi da Regione per il funzionamento Albo Smaltitori* di € 589.842 si riferisce al recupero delle spese sostenute per la tenuta dell'Albo Smaltitori.
- La voce *Rimborsi per cofinanziamenti progetti comunitari* di € 1.618.632 comprende, tra gli altri, cofinanziamenti dall'Amministrazione Provinciale di Napoli € 499.200 (al netto del risconto passivo relativo al contributo ricevuto per l'acquisto di beni mobili), da Unioncamere € 12.784, da Diversi Finanziatori (progetto SHIFT) € 546.241, da Mondimpresa € 365.967, da Unione Regionale Camere di Commercio Campania € 38.127, da UPI Campania € 19.975, dal Comune di Napoli € 90.000, dal Valencia Regional Ministry € 29.850 e dalla Compagnia delle Opere di Pesaro € 12.500.
- La voce *Affitti attivi* per € 117.232 comprende tra gli altri fitti per € 3.302 da Consorzio Technapoli, € 15.065 da Consorzio Promos Ricerche, € 20.740 da Unione Regionale C.C.I.A.A., € 72.763 dal Banco di Napoli, € 3.393 dall'Associazione Biennale del Mare.
- La voce *Ricavi da contenziosi per avvocatura* di € 4.656 è relativa al rimborso delle spese giudiziarie di vari ricorsi chiusi a favore della Camera.

4) Proventi da gestione di servizi

Si riferiscono ai proventi dell'attività commerciale.

Di seguito se ne indica il dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi cessione beni e servizi A.P.F.	190.853	311.176	- 120.323
Proventi conciliazione	79.561	82.066	- 2.505
Ricavi attività servizio metrico	47.595	43.983	3.613
Ricavi vendita carta filigranata e bollini	4.801	5.586	- 785
Proventi da concorsi e operazione a premio	10.362	7.854	2.508
Ricavi vendita carnets Tir/Cpd	7.066	5.364	1.702
Totale	340.238	456.029	- 115.791

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle minori attività svolte in relazione alla gestione dell'Albo Promotori Finanziari.

5) Variazioni delle rimanenze

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze iniziali e finali:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rimanenze iniziali	96.068	6.141	89.927
Rimanenze finali	102.510	96.068	6.442
Totale variazione	6.442	89.927	-83.484

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
6) Personale	9.515.054	8.599.158	915.896
a) Competenze al personale	7.115.855	6.376.042	739.813
b) Oneri sociali	1.360.019	1.468.155	-108.136
c) Accantonamento Tfr	836.129	567.215	268.914
d) Altri costi	203.051	187.746	15.305
7) Funzionamento	12.423.567	12.362.876	60.691
a) Prestazione di servizi	6.381.938	6.504.981	-123.043
b) Godimento di beni di terzi	88.536	80.133	8.403
c) Oneri diversi di gestione	1.231.066	1.249.059	-17.993
d) Quote sociali	4.224.850	4.199.156	25.694
e) Organi istituzionali	497.177	329.547	167.630
8) Interventi economici	24.674.834	17.500.432	7.174.402
9) Ammor.ti e Accanto.ti	21.014.197	20.471.761	542.436
a) Immobilizzazioni immateriali	97.456	100.137	-2.681
b) Immobilizzazioni materiali	1.626.941	1.610.621	16.320
c) Svalutazione crediti	19.185.692	18.440.381	745.311
d) Fondo rischi e oneri	104.108	320.622	-216.514
Totale	67.627.651	58.934.227	8.693.424

Di seguito la specifica delle singole voci:

6) Personale

a) Competenze al personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Retribuzione ordinaria	3.428.064	3.782.902	-354.837
Retribuzione straordinaria	215.089	219.588	-4.499
Retribuzione personale contratto atipico	1.701.457	793.394	908.063
Indennità varie personale dipendente	1.612.281	1.569.524	42.757
Recupero stipendiale malattie dipendenti	- 7.955	-4.367	-3.589
Acc.to al F.do Spese per trattamento accessorio	166.919	15.000	151.919
Fondo per rinnovo contrattuale	-	-	-
Totale	7.115.855	6.376.042	739.813

La voce *Retribuzione ordinaria*, comprende oltre alla retribuzione del personale per € 2.901.814, la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti a tempo indeterminato per € 526.250. La variazione è dovuta al pensionamento nel corso dell'anno di diciassette unità lavorative.

La voce *Retribuzione personale contratto atipico* comprende le somme relative alla retribuzione delle unità di personale temporaneo di cui l'Ente si serve per sopperire ad esigenze straordinarie non fronteggiabili con personale in servizio.

La voce *Indennità varie personale dipendente* si riferisce alla remunerazione del salario accessorio di cui agli art. 31 e 32 CCNL Regione ed Autonomie Locali del 22/1/2004 e art. 4 CCNL 9/5/2006. Essa include le competenze dell'esercizio 2010, la produttività dipendenti, il risultato di P.O. e l'indennità di responsabilità e disagio.

La voce *Recupero stipendiale malattie dipendenti* ammonta per l'anno 2010 a € 7.955.

La voce *Accantonamento al f.do spese per trattamento accessorio*, per € 166.919, si riferisce all'accantonamento per il progetto art. 15 compreso nel fondo risorse decentrate anno 2010.

b) Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2010.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Oneri previdenziali	1.299.309	1.456.964	-157.654
Inail dipendenti	20.828	11.192	9.636
Acc.to f.do spese oneri sociali	39.882	0	39.882
Totale	1.360.019	1.468.155	-108.136

La voce *Oneri previdenziali e assistenziali* comprende anche la quota INAIL di competenza del 2010 pari a € 20.828.

c) *Accantonamento I.F.R.e I.A.*

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Accantonamento I.A.	786.500	522.266	264.234
Riliquidazione indennità di anzianità	49.629	44.949	4.680
Totale	836.129	567.215	268.915

Il calcolo dell'accantonamento annuale è influenzato dai 17 esodi di personale, di cui 1 dirigente, verificatosi nel 2010.

La riliquidazione indennità di anzianità si riferisce alla ridefinizione dell'indennità di fine rapporto di personale non più in servizio e alla quota di T.F.R. di competenza 2010 per il personale cessato nell'esercizio in corso.

d) *Altri costi del personale*

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Interventi assistenziali	119.462	106.648	12.814
Personale distaccato Min. Ind.	100	6.000	- 5.900
Concorso spese personale Upica	11.000	5.000	6.000
Concorso spese pers. distacco sindacale	8.000	7.000	1.000
Rimborso spese pers. Comand. altri Enti	64.489	63.098	1.391
Oneri per concorsi	-	-	-
Altre spese per il personale	-	-	-
Totale	203.051	187.746	15.305

La voce *Interventi assistenziali* comprende i contributi versati dalla Camera a beneficio dei dipendenti iscritti al Cral e alla Cassa mutua dipendenti; gli assegni pensionistici; le borse di studio a favore dei figli dei dipendenti.

La voce *Rimborso spese personale comandato presso altri enti* prevede il costo della dipendente dell'Eurosportello, dislocata presso la Segreteria del Presidente.

7) Funzionamento

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
a) Prestazione di servizi	6.381.938	6.504.981	- 123.043
b) Godimento di beni di terzi	88.536	80.133	8.403
c) Oneri diversi di gestione	1.231.066	1.249.059	- 17.993
d) Quote associative	4.224.850	4.199.156	25.694
e) Organi istituzionali	497.177	329.547	167.629
Totale	12.423.567	12.362.877	60.690

a) *Prestazione di servizi* sostenute dall'Ente vengono così ripartite

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Oneri telefonici	97.959	111.552	-13.593
Spese consumo acqua ed energia elettrica	245.238	232.886	12.353
Oneri riscaldamento e condizionamento	19.948	29.574	-9.626
Oneri pulizia locali e facchinaggio	886.283	779.130	107.153
Oneri per servizi di vigilanza	220.629	165.936	54.693
Oneri per manutenzione ordinaria	415.846	476.470	-60.624
Oneri per assicurazioni	32.169	35.273	-3.104
Oneri consulenti ed esperti	24.336	23.607	729
Altri incarichi da circolare M.A.P.	33.120	42.600	-9.480
Oneri legali	58.627	85.146	-26.519
Spese automazione servizi	1.915.729	2.258.518	-342.789
Oneri di rappresentanza	1.237	1.226	12
Oneri postali e di recapito	107.601	90.342	17.259
Oneri per la riscossione di entrate	410.107	568.249	-158.142
Oneri per mezzi di trasporto	24.775	21.527	3.247
Oneri per stampa pubblicazioni	34.571	50.140	-15.569
Attiv. di comunicaz. e informazione ai sensi L.150/2000	168.766	162.437	6.329
Spese attività servizio metrico	4.547	572	
Compenso lavoro interinale	17.698	42.471	-24.773
Oneri e servizi vari di funzionamento	152.651	158.161	-5.510
Spese formazione del personale	38.316	32.807	5.509
Indennita' e rimborso spese missioni	31.748	39.013	-7.266
Buoni pasto personale CCI AA	307.685	340.651	-32.966
Buoni pasto personale atipico	202.545	81.973	120.571
Spese funzionamento M.U.D.	8.236	9.622	-1.387
Spese servizio telemaco pay	4.670	6.400	-1.730
Costi di gestione conciliazione	264.477	128.179	136.297
Oneri pubblicità su quotidiani	11.300	9.330	1.970
Accan.to al fondo spese di funzionamento	606.017	455.802	150.215
Spese per attività A.P.F.	35.110	65.387	-30.277
Totale	6.381.938	6.504.981	-96.741

Si dettagliano le seguenti voci:

Oneri pulizia locali e facchinaggio per € 886.283, risultano aumentate per effetto dell'ampliamento dei servizi che hanno comportato un'integrazione al pre-esistente contratto stipulato con la società Servicecamere.

Spese per consulenti ed esperti: tale categoria di spesa è così ripartita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Oneri legali	58.627	85.146	-26.519
Oneri consulenti ed esperti	24.336	23.607	729
Altri incarichi	33.120	42.600	-9.480
Totale	116.083	151.353	-35.270

- La voce *Oneri legali* comprende le spese di competenza dell'Ente per la comparizione in giudizio del personale dipendente per i ricorsi relativi alla sospensione dei protesti e per la comparizione innanzi alle Commissioni Tributarie relative al contenzioso derivante dal mancato pagamento del diritto annuale.
- Gli *Oneri per consulenti ed esperti*, pari a € 24.336, si attestano nel limite ammesso dalla Legge Finanziaria 266/2005 richiamata dalla L.133/2008.
- *Altri incarichi*, voce non sottoposta a vincoli, comprende le spese che ai sensi della Circolare Map 557368 del 12/10/2004 sono considerate obbligatorie per legge

(incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, direzione e progettazione di opere rientranti nella gestione sui lavori pubblici), incarichi connessi all'attivazione dell'Ufficio stampa in mancanza di specifiche professionalità interne ecc.

Spese automazione di servizi: l'Infocamere, società che gestisce l'automazione dei servizi alla CCIAA, ha previsto, nell'ambito della richiesta del contributo consortile, l'abbattimento dell'onere di alcuni servizi.

Spese di rappresentanza per € 1.237, sono relative alle spese sostenute dall'Ente per la propria rappresentanza istituzionale e sono conformi a quanto stabilito dall'art. 63 del D.P.R. 254/05.

Spese per la riscossione di entrate si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per l'attività svolta dalla società Recupero Crediti, al costo per il servizio mailing, al costo Unioncamere per il servizio di riscossione del diritto annuale e all'aggio 2010 della Equitalia Polis Spa.

Attività di comunicazione ed informazione ai sensi L.150/2000, voce istituita nel corso dell'esercizio 2008, è finalizzata a meglio definire la differenza concettuale operativa tra l'attività di pubblicità e quelle di comunicazione. Le indicazioni del CO.RE.COM, comitato delegato in Campania a svolgere le funzioni dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni hanno comportato l'individuazione della presente posta di bilancio relativa ad attività di comunicazione dell'Ente Camerale. L'ammontare di tali spese è di € 168.766.

Compenso lavoro interinale, pari a € 17.698 registra una diminuzione per effetto del minore aggio pagato alla società di somministrazione dovuto ad una consistente riduzione della percentuale applicata dalla stessa.

Spese di pubblicità rappresentano le spese sostenute dall'Ente per la propria pubblicità istituzionale e ammontano a € 11.300. La voce è sottoposta al limite di spesa in applicazione della L.133/2008 che stabilisce che non si possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La spesa 2010 rientra ampiamente nel limite previsto.

Accantonamento spese di funzionamento si riferisce principalmente all'accantonamento fatto per la copertura dei costi sostenuti dalla società Recupero Crediti ancora non rendicontati per € 344.328, ma esposti nel bilancio 2010 della società e all'accantonamento delle spese sostenute dalla società Equitalia Polis Spa per la riscossione del diritto annuale per € 227.494.

b) Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Noleggio beni mobili	88.536	80.133	8.403
Totale	88.536	80.133	8.403

Tale spesa si riferisce al noleggio di computer e stampanti.

c) Oneri diversi di gestione

Tra le altre voce del B/7/c si dettagliano gli Oneri diversi di gestione che vengono ripartiti come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Oneri acquisto libri e quotidiani	16.340	15.617	724
Acquisto cancelleria	80.875	56.053	24.822
Costo acquisto carnet ATA	7.600	12.700	-5.100
Oneri fiscali	1.126.253	1.164.696	-38.443
Arrotondamenti attivi	- 2	- 6	4
Arrotondamenti passivi	0	0	0
Totale	1.231.066	1.249.059	-17.994

Per quanto riguarda gli oneri fiscali (€ 1.126.253), nel dettaglio si precisa quanto segue:

- IRAP Euro 529.405

- IRES € 43.579

- ICI € 274

- Ritenuta fiscale del 27 % su interessi maturati € 193.207

- Altre Imposte e Tasse € 294.614

- Oneri Fiscali € 65.174 – rappresentano il versamento effettuato dalla Camera in ottemperanza a quanto previsto dall'art.61 commi 1, 2, 5 e 17 della L.133/08.

d) Quote associative

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alla CCIAA Internazionale e alle quote erogate al fondo perequativo. In merito a ciò la quota di competenza della CCIAA di Napoli deriva dall'obbligo previsto dalla legge 580/93 di partecipare alla costituzione di un fondo nazionale tenuto dall'Unioncamere per il sostentamento delle Camere di Commercio in difficoltà. Si fa presente che esso è determinato secondo quanto previsto dalla Circolare Unioncamere applicando al diritto annuale incassato nel 2008 una percentuale per scaglioni.

I costi sostenuti risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Quote associative	2.295.495	2.396.872	-101.377
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	11.883	26.728	-14.844
Partecipazione al fondo Perequativo L. 580/93	1.649.648	1.709.757	-60.109
Accantonamento f.do spese per Q.A.	267.824	65.800	202.024
Totale	4.224.850	4.199.156	25.694

Le **Quote associative** sono relative ad Enti, Consorzi e Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse e si suddividono in:

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTO
CONSORZIO PROMOS	207.000
CONSORZIO PER IL CREDITO E LA FINANZA	18.332
I.R.V.A.T.	130.000
IS..NA.R.T. S.C.P.A.	4.700
CONTRIBUTO CONSORTILE INFOCAMERE	205.456
CONTRIBUTO UNIONCAMERE	1.009.510
UNIONE REGIONALE CAMERE COMMERCIO CAMPANIA	720.497
TOTALE	€ 2.295.495

Le Quote Associative CCIAA all'estero, estere in Italia si suddividono in:

QUOTE ASSOCIATIVE CCIAA ALL'ESTERO ED ESTERE IN ITALIA	IMPORTO
CCIAA Internazionale – sez. Italiana	10.183
A.S.C.A.M.E.	1.000
CCIAA per la Francia	300
CCIAA Italo – Lussemburghese	400
TOTALE	€ 11.883

Le quote non versate ma dovute per l'anno 2010 sono state imputate al conto "Accantonamento spese per Quote Associative" come precisato nel dettaglio della voce "Fondo spese".

e) *Organi istituzionali*

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione, i componenti del Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni e risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Gettoni funzionamento Consiglio	93.600	-	93.600
Presidente	73.304	59.749	13.555
Giunta Camerale	127.146	90.119	37.026
Collegio dei revisori	147.500	146.101	1.399
Compensi indennità Commissioni	16.665	262	16.403
Spese Organi Istituzionali	7.393	1.340	6.053
Acc.to F.do spese commissioni	12.207	31.976	-19.769
Acc.to F.do spese oneri organi ist.li	19.362	-	19.362
Totale	497.177	329.547	167.629

Si precisa con riguardo alle spese per Commissioni che le stesse sono da valutare congiuntamente agli oneri iscritti come accantonamento appostato al fondo spese e quantificato in € 12.207.

In relazione agli oneri relativi al Collegio dei Revisori si richiama a quanto accennato relativamente al debito verso tale Organo.

8) Interventi economici

Gli oneri degli interventi economici si riferiscono alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente: in forma di interventi diretti, attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Iniziative promosse da soggetti senza fini di lucro	2.311.502	1.799.360	512.141
Iniziative promoz proposte da Enti Pubblici e privati	338.826	349.000	- 10.174
Programmi U.E. contributi ed altri interventi	226.000	28.299	197.701
Contributo ai consorzi garanzia collettiva fidi per l'accesso delle PMI	12.000.000	4.736.775	7.263.225
Contributi Aziende Speciali	5.962.802	5.537.900	424.902
Iniziative camerali svolte direttamente dalle Aziende Speciali	2.645.771	2.784.498	- 138.727
Contributi c/impianti Aziende Speciali	81.599	103.392	- 21.793
Accantonamento F.do spese Iniz.Prom.	1.108.334	2.161.209	- 1.052.875
Totale	24.674.834	17.500.432	7.174.401

A consuntivo risulta un costo per contributo ordinario Aziende speciali 2010 così composto:

Azienda	Risorse a Preventivo	Integrazione a Preventivo	Totale Risorse Assegnate	Totale Consuntivo
AGRIPROMOS	620.000	1.008.423	1.628.423	1.628.423
CESVITEC	1.380.000	16.667	1.396.667	993.393
COMTUR	720.000	196.667	916.667	916.554
EUROSPORTELO	970.000	34.322	1.004.322	976.102
LABORATORIO CHIMICO	550.000	76.667	626.667	521.664
PROTEUS	760.000	166.667	926.667	926.667
STAZIONE SPERIMENTALE PELLI				
TOTALE	5.000.000	1.499.411	6.499.411	5.962.802

Si segnala che alle Aziende Speciali è stato assegnato un contributo in conto impianti pari a € 81.599 e che, come nell'esercizio 2009, i costi per le iniziative di promozione economica e per i contributi abbattimento interessi e fondo rischi, non ancora liquidati nel loro esatto ammontare, stanziati al Fondo spese progetti e varie, sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti ai fini di una più chiara esposizione.

Ciò in conformità al documento interpretativo n.1 del principio contabile n.12 che alla nota n.6 dispone che la contropartita reddituale dei fondi per rischi e dei fondi per oneri va ricercata prioritariamente tra le voci degli specifici aggregati dovendo prevalere i criteri della classificazione per natura dei costi dello schema di Conto Economico.

9) Ammortamenti ed Accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote d'ammortamento accantonate sono così ripartite nelle voci B/9/a e B/9/b:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	97.456	100.137	-2.681
a) Totale amm.ti immob. Immateriali	97.456	100.137	-2.681
Immobili	1.540.184	1.499.151	41.033
Altre immobilizzazioni tecniche	55.870	80.634	-24.764
Beni mobili	19.717	19.285	432
Attrezzature	10.970	11.551	-581
Autoveicoli	200	-	200
b) Totale amm.ti immob. Materiali	1.626.941	1.610.621	16.319

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti nelle voci B/9/c e B/9/d:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Accantonamento f.do svalutazione crediti	19.185.692	18.440.381	745.311
c) Totale svalutazione crediti	19.185.692	18.440.381	745.311
Accantonamento f.do spese	42.312	153.440	-111.128
Accantonamento f.do spese legali	61.797	167.182	-105.385
Accantonamento arretrati contrattuali	-	0	0
d) Fondi Rischi e Oneri	104.108	320.622	-216.513

La voce "Accantonamento svalutazione crediti" comprende i seguenti conti:

- Acc.to F.do svalutazione crediti da D.A € 15.217.378
- Acc.to F.do svalutazioni crediti per sanzioni D.A. € 3.676.582
- Acc.to F.do svalutazioni crediti per interessi D.A. € 291.732

L'accantonamento al fondo svalutazione è stato calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare 3622/C del 5/2/2009 applicando all'importo del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi per l'anno 2010 la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

In relazione alla costruzione del fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto.

Si segnala che gli accantonamenti a fondo spese progetti e varie sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti per le ragioni espressamente indicate sotto la voce iniziative promozionali e contenute nel documento interpretativo n.1 del principio contabile n.12.

L'accantonamento al fondo spese si riferisce alla copertura del disavanzo 2010 della nuova Azienda Speciale Stazione Sperimentale Pelli a cui nel 2010 non è stato riconosciuto alcun contributo in c/esercizio.

L'accantonamento a fondo spese legali in particolare si riferisce a procedimenti giudiziari in corso per i quali è stata avviata la procedura.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	-	56.603	-56.603
Interessi attivi c/c bancario	715.358	682.878	32.481
Interessi attivi c/c postale	222	695	-472
Interessi su prestiti al	38.113	37.555	559
Dividendi	58.972	513.331	-454.359
Altri interessi attivi	17.945	0	17.945
Interessi di mora su ruolo D.A.	253.595	214.025	39.569
Totale proventi finanziari	1.084.207	1.505.087	-420.880

Gli **interessi attivi** iscritti in bilancio comprendono:

- gli interessi attivi sul c/c bancario presso il Banco di Napoli per € 715.358;
- gli interessi sui c/c postali per € 222;
- gli interessi relativi a prestiti concessi su indennità di anzianità per € 38.113.

I **dividendi** iscritti in bilancio per € 58.972 si riferiscono ai dividendi 2009 deliberati nel 2010 dalle società partecipate Tecnoholding s.p.a. per € 58.100 e Autostrade Meridionali Spa per € 872.

Gli **interessi di mora su ruolo D.A.** ammontano a € 253.595

Oneri finanziari	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Interessi passivi	296	84	212
Totale oneri finanziari	296	84	212

Gli **interessi passivi** di € 296 attengono al versamento del debito IVA da liquidazione periodica su cui si calcola l'interesse dell'1%.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sopravvenienze attive att. Ist.le	330.199	1.074.313	-744.113
Sopravv. Attive D.A. anni preced.	5.028.294	723.803	4.304.491
Sopravv. Attive da modifica di debito	182.581	523.304	-340.723
Sopravvenienze da Sanzioni D.A. anni precedenti	7.022.349	-	7.022.349
Sopravvenienze da interessi D.A. anni precedenti	1.875.054	-	1.875.054
Totale proventi straordinari	14.438.479	2.321.420	12.117.059

La voce *Sopravvenienze attive att. Ist.le* esposta in bilancio per € 330.199 comprende tra l'altro:

- € 238.270 quale recupero spese di funzionamento sostenute per l'anno 2009 per l'Albo Promotori Finanziari;
- € 71.875 quale riduzione della riserva partecipazioni;
- € 6.577 quale parte di competenza del risconto sul rimborso a fronte dell'incendio avvenuto presso i locali del Centro Direzionale;

La voce *Sopravvenienze attive da D.A. anni precedenti*, per un totale di € 5.028.294 comprende:

- € 2.2719.676: maggior importo rilevato sull'annualità 2006 in seguito all'emissione del ruolo;
- € 1.807.440: maggior importo rilevato sull'annualità 2007 in seguito all'emissione del ruolo;
- € 346.620: incasso avuto su annualità già completamente svalutate;
- € 580.095 :incasso di sanzioni e interessi da D.A. annualità precedenti.

La voce *Sopravvenienze attive da modifica di debito* per € 182.581 si riferisce alle eliminazioni di debiti o a storni del fondo spese future a seguito di segnalazioni di economie da parte dei dirigenti competenti.

La voce *Sopravvenienze attive da sanzioni da D.A. anni precedenti* di € 7.022.349 include:

- € 3.314.258: rilevazione delle sanzioni sul credito da D.A.2006 in seguito all'emissione del ruolo;
- € 3.354.843: rilevazione delle sanzioni sul credito da D.A. 2007 in seguito all'emissione del ruolo.

La voce *Sopravvenienze attive da interessi da D.A. anni precedenti* € 1.875.054 include:

- € 938.065: rilevazione degli interessi sul credito da D.A.2006 in seguito all'emissione del ruolo;
- € 853.642: rilevazione degli interessi sul credito da D.A. 2007 in seguito all'emissione del ruolo.

Oneri straordinari	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sopravvenienze passive att. Ist.le	167.921	509.079	- 341.159
Minusvalenze da alienazioni beni	690	-	690
Sopravvenienze passive da D.A.	30.786	-	30.786
Sopravvenienze passive sanzioni D.A.	36.870	-	36.870
Sopravvenienze passive interessi da D.A.	89	-	89
Sopravvenienze passive svalutazione crediti diritto da ruolo	4.120.581	-	4.120.581
Sopravvenienze passive svalutazione crediti per sanzioni da ruolo D.A.	4.833.097	-	4.833.097
Sopravvenienze passive svalutazione crediti per interessi da ruolo D.A.	1.631.170	-	1.631.170
Totale oneri straordinari	10.821.204	509.079	10.312.125

Le *Sopravvenienze passive att. Ist.le* per € 167.921 sono costituite da costi finanziariamente sostenuti nel 2010, ma che avrebbero trovato la loro competenza in anni precedenti. Senza indicare la totalità di essi si segnalano € 38.668, quali competenze arretrate per gli anni 2007-2008-2009 in applicazione del CCNL dei Dirigenti; € 15.040 conguaglio spese condominiali per l'Immobile del Centro Direzionale; € 12.747 per restituzione di interessi erroneamente conteggiati sulla giacenza presso la tesoreria. Inoltre nel totale sono compresi € 24.399 a titolo di insussistenza di credito relativa ad un rimborso IVA dell'anno 1986 ormai prescritto.

Le *Sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi* sono costituite da scritture di rettifiche apportate ai ricavi da diritto, sanzioni e interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.

Le *Sopravvenienze passive svalutazioni da diritto annuale, sanzioni e interessi* sono costituite dalle svalutazioni effettuate sui maggior importi derivanti dall'adeguamento delle annualità di diritto annuale 2006 e 2007 in seguito all'emissione del ruolo esecutivo. Gli importi svalutati vengono iscritti all'interno del conto D 12) "Oneri straordinari" dello schema allegato C) del "Regolamento (cfr circolare 3622/C 5 febbraio 2009).

Di seguito si riportano le svalutazioni effettuate:

Anno	Cod. Tributo	Delta fra Ruolo e Credito da iscrivere in bilancio	% svalutazione	Quota svalutazione
2006	D	2.719.675,68	91,02%	2.475.448,80
2006	S	3.314.258,30	72,47%	2.401.842,99
2006	I	938.065,55	91,04%	854.014,88
2007	D	1.807.439,88	91,02%	1.645.131,78
2007	S	3.354.842,44	72,47%	2.431.254,32
2007	I	853.641,92	91,04%	777.155,60

E) RETTIFICHE DELL'ATTIVO

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rivalutazione da partecipazioni	0	3.262	-3.262
Svalutazione da partecipazione	287.163	380.006	-92.843
Rettifiche di valore attivo patrimoniale	287.163	376.744	-89.581

Risultato economico dell'esercizio

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
A-B) Risultato gestione corrente	- 4.404.695	1.960.451	-6.365.146
C) Risultato gestione finanziaria	1.083.911	1.505.003	-421.092
D) Risultato gestione straordinaria	3.617.275	1.812.341	1.804.934
E) Rettifiche di valore Att. Finanziaria	- 287.163	-376.744	89.581
Risultato d'esercizio	9.328	4.901.051	- 4.891.723

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli,

Il Responsabile del Servizio
Ragioneria e Bilancio
Dott.ssa Immacolata Avellino

Il Segretario Generale
Avv. Mario Esti

Il Presidente
Dott. Maurizio Maddaloni